Spaccio
Maglieria Gemma
www.gemma.it

LOGOS

Numero 8 - Anno 1 - Sabato 21 luglio 2007 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Distribuzione gratuita*
Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) - Telefono/Fax 02.97.24.94.26 - email: redazione@settimanalelogos.it

Vacanze... si parte!



Righe nere! Mal di schiena! Solo un brutto ricordo

TREZETA



GRANDE ESPOSIZIONE
DETTAGLIO E INGROSSO
Via Gallarate, 36 - Castano Primo



Problemi di pulizia in Casa? In Azienda? Chiama subito! 0331.877858





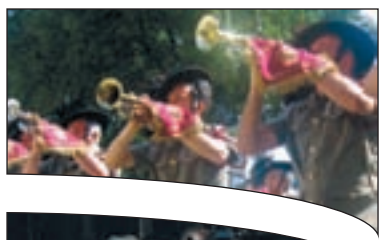




LOGOS

Amici lettori, tutti voi ricorderete sabato 2 giugno. Un po' come un fulmine a ciel sereno entrava nelle vostre case un nuovo settimanale informativo. Nasceva 'Logos'. A distanza di un mese e mezzo, dopo otto numeri densi di notizie, è giunto per noi il momento di fare un primo bilancio. 'Logos' da questa settimana, come capiterà a tanti di voi, andrà infatti in ferie. La nostra logica di distribuzione gratuita, che confidiamo diventi ogni settimana più completa per soddisfare le richieste di tutti voi lettori, ci spinge infatti ad evitare di riempire le cassette postali delle abitazioni dei numerosi cittadini che approfitteranno di luglio ed agosto per andare in vacanza. Il nostro stile semplice, la qualità fotografica e i numerosi collaboratori che ci raccontano la vita dei nostri paesi sono stati sicuramente una novità apprezzata da molti di voi, lo testimoniano i numerosi complimenti ricevuti tramite e-mail o dal rapporto quotidiano che confidiamo di consolidare ogni giorno di più. Per questo da settembre intendiamo offrirvi un prodotto ancor più completo e ricco di contenuti, magari iniziando ad ampliare l'area territoriale di copertura, come parzialmente già sperimentato in queste settimane. Il nostro sforzo di offrire un prodotto informativo passa necessariamente tramite il rapporto costante con i lettori: siete voi a realizzare le storie che riportiamo, siete voi i protagonisti del nostro settimanale. Giovani, adulti, anziani, la nostra piccola scommessa è quella di offrirvi un prodotto editoriale capace di fornire uno sguardo sul mondo e sulla società circostante. Un ringraziamento particolare vogliamo però farlo a tutte le aziende e ai commercianti che hanno voluto scegliere 'Logos' come vetrina per le loro attività. La nostra idea in fondo era proprio questa: far sì che le aziende potessero garantire un servizio informativo gratuito e di qualità ai propri clienti, sapendo di entrare in oltre 21.000 famiglie. Per chi volesse collaborare, offrirci segnalazioni o pubblicare la propria inserzione, c'è sempre spazio. 'Logos' è il freepress del castanese, è il vostro settimanale.

■ *direttore@settimanalelogos.it*











Incidenti stradali: una vera emergenza



Emergenza nazionale per gli incidenti stradali. In questo ultimo fine settimana hanno perso la vita sulle strade e sull'autostrade italiane, in 34 incidenti mortali, 36 persone. Un totale di 6mila morti all'anno e 300mila feriti. Nel 2007, ogni giorno, secondo il bilancio di polizia e carabinieri aggiornato al 30 giugno, sulle strade italiane muoiono 8,5 persone: una strage continua in cui perdono la vita 1.540 tra uomini, donne e ragazzi. Cifre preoccupanti, che diventano ancora più allarmanti se si indaga sulle cause che li hanno provocati. Secondo l'associazione Codici il 30-50 % degli incidenti del sabato sera è dovuto all'abuso di alcool o di droghe assunte dal conducente. Da qui, nasce la necessità di agire con interventi mirati e azioni concrete per debellare la tendenza a mettersi alla guida in stato di ebbrezza. Come? Campagne di prevenzione contro l'uso e l'abuso di droghe e alcolici, maggiori controlli sulle strade da parte delle forze dell'ordine, in particolare nei pressi dei locali notturni, e norme più severe per coloro che, fermati, si trovano in stato di ebbrezza. La ricerca sui fattori soggettivi degli incidenti stradali ha stabilito che la causa principale è costituita dall'alterazione cognitiva dei processi di attenzione del guidatore, che può essere determinata anche da fattori psicologici, da stili di vita 'irregolari' ovvero stress o stanchezza, che rallentano i tempi di reazione e di percezione, diminuendo i riflessi e il grado di attenzione. Rimangono sempre in primo piano anche il mancato rispetto della precedenza (18,5%) o della distanza di sicurezza (12,3%) e l'alta velocità (14,2 %), trasgressioni che riguardano, nella maggioranza dei casi, i giovani. Una valida iniziativa, tutta italiana, porta il titolo 'Obiettivo 2010 un traguardo per la vita', in cui l'ACI si impegna a realizzare campagne di sensibilizzazione e corsi di guida sicuri con l'obiettivo di cercare di dimezzare entro il 2010 gli incidenti mortali e i feriti sulle nostre strade. Un obiettivo che riguarda tutti quanti, le case automobilistiche, coloro che sono impegnati nella realizzazione di strade, la buona volontà del Governo nell'assumersi tale impegno e soprattutto la responsabilità di ogni cittadino nel guidare con maggiore prudenza.

Riforma pensioni: il Governo forse è arrivato alla svolta

Spesso l'estate viene 'utilizzata' dal mondo della politica per approvare leggi o regolamenti che possono suscitare forti polemiche tra i cittadini. In questo caso, il Governo guidato da Romano Prodi si appresta a varare una riforma di notevole portata e peso, basti pensare le ripercussioni che comporterà su tutti i cittadini. Il giorno decisivo è stato forse quello di giovedì 19 giugno: dopo numerose voci e smentite il presidente del Consiglio Romano Prodi ha convocato i sindacati a Palazzo Chigi, mentre la Camera ha approvato la fiducia al decreto legge sul 'tesoretto' con 309 sì e 182 no. Punto essenziale della riforma riguarda la così detta 'quota 95'. Ma di cosa si tratta effettivamente? La quota 95 è la somma di età anagrafica e anni di contributi, potrebbe scattare non dal 2010 ma dal luglio 2009, e questa sarebbe la mediazione tra la richiesta dell'esecutivo (far scattare quota 96 nel 2010) e quella dei sindacati (partire nel 2010 con quota 95). Resterebbe invece confermato lo scalino a 58 anni (sempre con 35 anni di contributi) nel 2008. Il premier Romano Prodi ha inoltre formulato un ulteriore richiesta ai sindacati, ossia di aumentare la quota ogni 18 mesi, quindi dopo quota 95 a luglio 2009, arrivare a quota 96, a gennaio 2011 e a quota 97 a luglio 2012. Nel piano complessivo sarebbe prevista una platea di lavoratori impegnati in attività usuranti di circa 1,4 milioni di unità, pari a circa 5.000 uscite all'anno. Potranno uscire dal lavoro a 57 anni di età e 35 di contributi anche dal 2008 i lavoratori impegnati in tre turni, quelli con lavori 'vincolati' e quelli impegnati nelle attività particolarmente usuranti definite nelle norme del 1999. Appare decisamente scettico Silvio Berlusconi, che vede somiglianze con il periodo che portò alla crisi politica del 1998.





L'ansia per la 'prova costume'

di Matteo Losa



Per farsi trovare pronti alla prova costume le persone, maschi e femmine, si organizzano in due modi differenti. Un po' come nella storia della formica e della cavalletta c'è una parte che se la prende con calma e razionalità andando, correttamente, da un dietologo appena dopo le abbuffate delle festività invernali e seguendo scrupolosamente i suoi dettami, mentre c'è un altro gruppo di persone che, invece, si affida alle più disparate diete che recupera all'ultimo tra le pagine dei giornali. Esistono anche delle persone che hanno fatto parte di entrambi gli schieramenti ma, non avendo beneficiato di alcun miglioramento, per un motivo o per l'altro, ora hanno gettato la spugna e alla prova costume preferiscono essere direttamente rimandati a settembre. Per quelli che fanno parte di questa categoria oggi c'è un nuovo tipo di dieta che arriva direttamente dalle cattedre dei sociologi. Un team di sociologi e psicologi dell'università di Leeds, in Inghilterra, ha messo a punto dei dettami che dovrebbero farci raggiungere più in fretta il senso di sazietà che ci ferma a tavola e di conseguenza farci calare di peso. Sono stati ripresi studi già presenti in letteratura e sono stati analizzati tutti i fattori che influiscono nel nostro rapporto con il cibo ed è stato riscontrato che un peso molto importante lo ricopre l'ambiente in cui mangiamo. L'ideale quindi sarebbe mangiare con non più di sette commensali perché nelle grandi tavolate ci sentiamo meno sotto controllo e tendiamo di più a lasciarci andare negli eccessi di cibo. Attenzione anche a luci e musica: se le luci sono accecanti come quelle dei fast food tendiamo a ingoiare più in fretta quindi impieghiamo di più a sentirci sazi, meglio allora le luci soffuse che ci rilassano e ci fanno mangiare più lentamente. Rilassante e dolce deve essere anche la musica perché a ritmi frenetici reagiamo masticando più in fretta e nervosamente, quasi per stare a tempo, finendo di nuovo nel problema precedente. Ovviamente vietata anche la tv che ci distrae facendoci preferire cibi più grassi e non bisogna neanche esagerare con l'accuratezza nella presentazione dei piatti per non incappare nella cosiddetta fame visiva che ci spinge a fare il bis anche se non ne abbiamo bisogno. Se tutte queste regole di comportamento non vi sembrano abbastanza, un ultimo consiglio riguarda la spesa: andare al supermercato sempre quando si è sazi, mai nel tardo pomeriggio o verso sera, usciti dal lavoro. La fatica accumulata durante la giornata ci fanno mettere più facilmente nel carrello tutto ciò che più attenta alla linea.



L'attesa è finita: Padre Bossi libero

Stavamo giusto completando l'impaginazione del nostro ottavo numero di 'Logos' quando apprendiamo la felice notizia che Padre Giancarlo Bossi, prigioniero da oltre un mese nelle Filippine, è stato finalmente liberato! A comunicare la notizia è stato il premier Romano Prodi a Palazzo Chigi giovedì 19 Luglio alle 20.30 circa. Il Presidente del Consiglio ha fermato una riunione in cui era coinvolto per annunciare personalmente ai giornalisti la lieta notizia. Il missionario sta bene, leggermente dimagrito per via delle condizioni di prigionia, ma è in buona forma. A bordo di un'auto della polizia filippina è stato recuperato a 10 km dal luogo in cui sorge la sua missione. "Quando sono stato sequestrato – spiega padre Bossi appena è stato recuperato dalla polizia – ci siamo diretti verso Lanao del Norte e da li non ci siamo più mossi, solo qualche cambio di nascondiglio. I rapitori mi hanno sempre portato rispetto e sinceramente non ho mai temuto che mi volessero uccidere, non mi hanno mai dato questa impressione. Tuttavia è un'esperienza che non auguro a nessuno". Subito dopo la notizia della liberazione sono suonate le campane ad Abbiategrasso, luogo natale del missionario lombardo; grande soddisfazione da parte di tutte le cariche, dal Presidente della Repubblica Napolitano a Papa Benedetto XVI, che esprimono una "immensa gioia e soddisfazione". La felice notizia coincide con un avvenimento importante per i parenti di Padre Bossi, il 19 Luglio è il compleanno di sua madre e, nemmeno farlo apposta, il missionario è stato liberato giusto per farle gli auguri!Una vicenda che ci ha lasciati sospesi per oltre un mese e su cui 'Logos' ha voluto tenervi aggiornati. Anche da parte dalla redazione esprimiamo una grande gioia e soddisfazione per questa liberazione. Una vicenda che abbiamo raccontato e per la quale, ora, tutti noi possiamo tirare un sospiro di sollievo per il lieto fine.

Alcuni utili consigli per vincere il caldo



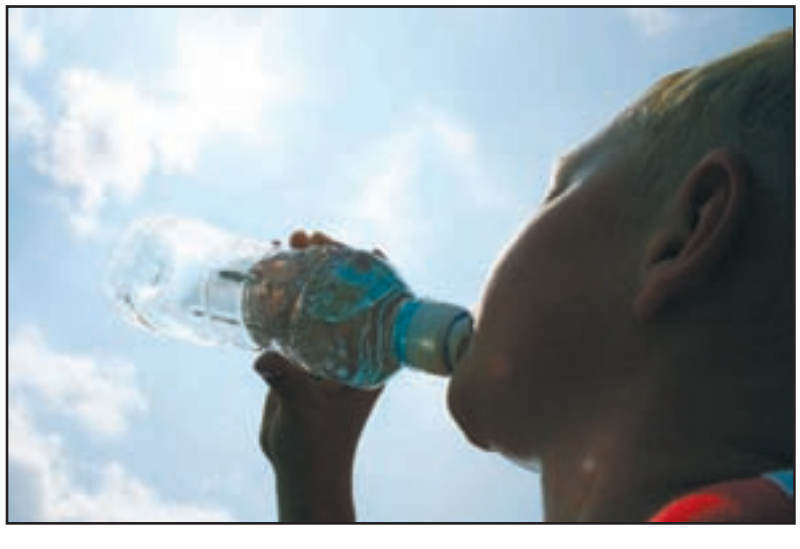
Mare, montagna, lago, crociere, campeggi e agriturismi… Le possibilità per visitare e conoscere il nostro amato pianeta Terra sono davvero infinite. Ci permettiamo però di ricordarvi alcuni semplici consigli che vi aiuteranno davvero a godervi le settimane di ferie a vostra disposizione. Seguendo i nostri pratici suggerimenti, validi per tutti, e rivolti in particolare a bambini ed anziani, potrete affrontare anche l'emergenza caldo e i rischi e i disagi che ne derivano. Esiste in particolare un decalogo, 10 regole d'oro per affrontare il caldo estivo: 1- evita di uscire e di svolgere attività fisica nelle ore più calde del giorno (dalle 11 alle 17), 2- apri le finestre dell'abitazione al mattino e abbassa le tapparelle o socchiudi le imposte, 3- rinfresca l'ambiente in cui soggiorni, 4- ricordati di coprirti quando passi da un ambiente molto caldo a uno con aria condizionata, 5- quando esci, proteggiti con cappellino e occhiali scuri; in auto, accendi il climatizzatore, se disponibile, e in ogni caso usa le tendine parasole, specie nelle ore centrali della giornata, 6- indossa indumenti chiari, non aderenti, di fibre naturali, come ad esempio lino e cotone; evita le fibre sintetiche che impediscono la traspirazione e possono provocare irritazioni, pruriti e arrossamenti, 7- bagnati subito con acqua fresca in caso di mal di testa provocato da un colpo di sole o di calore, per abbassare la temperatura corporea, 8- consulta il medico se soffri di pressione alta (ipertensione arteriosa) e non interrompere o sostituire di tua iniziativa la terapia, 9- non assumere regolarmente integratori salini senza consultare il tuo medico curante, 10- ricordati di bere. Piccoli e semplici accorgimenti che possono però davvero aiutarvi a vivere l'estate nel migliore dei modi, senza il rischio che niente e nessuno possa rovinarla. Le calde giornate di questi giorni ovviamente, oltre ad invitare le persone ad andare in piscina o a trovare refrigerio nei posti verdi, hanno dimostrato l'importanza di vivere in modo sano, stando attenti all'idratazione. Per chi però avesse necessità o cercasse ulteriori informazioni può contattare il numero verde 840.000.006.



Salute delle acque: dati positivi per qualità e requisiti

di Simona Lacanea

Quante volte ci siamo rifiutati di bere l'acqua del rubinetto perché abbiamo pensato impura ma soprattutto meno pulita dell'acqua imbottigliata? Bene, oggi non è più così. Alcuni studi hanno dimostrato che l'acqua che sgorga dai nostri rubinetti è buona e rispetta i parametri di legge sulla potabilità. E noi facciamo ancora la fila al supermercato per battere il record mondiale degli acquisti di acqua minerale. Si possono prendere in considerazione due casi: Milano e Firenze, che fino a poco tempo fa sedevano sul banco degli accusati, oggi vantano valori in linea con altre città da sempre fortunate. "Forse il caso più emblematico è Milano", spiega Raul Martini, responsabile della divisione ecologia della Conal, la società che ha assemblato i dati provenienti dai vari laboratori e li ha incrociati con quelli forniti dalle ex municipalizzate. "Il capoluogo lombardo viene da una situazione disastrosa. Il livello di manganese e ferro era così alto che è stato necessario chiudere alcuni pozzi. I residui di trielina e clorurati sono arrivati a toccare picchi 200 volte sopra i limiti, tanto che hanno dovuto cambiare la legge per non chiudere l'acquedotto. E poi due falde che attraversano la città portavano i metalli pesanti dalle fabbriche di Sesto San Giovanni e i solventi dalle raffinerie che erano in funzione dove oggi sorge la nuova Fiera. Oggi, invece, l'abbandono di alcune attività industriali ad alto impatto ambientale e l'adozione di tecniche di trattamento più avanzate ha fatto registrare un miglioramento molto netto". Un discorso simile si può fare per Firenze. Per anni chi veniva da fuori città restava sorpreso dalle zaffate di cloro che si levavano ogni volta che apriva un rubinetto per lavarsi la mani. Oggi un prelievo più diversificato e migliori sistemi di purificazione hanno permesso di abbassare sensibilmente la quantità di cloro utilizzata. E poi la volta di Roma, una città che vanta acquedotti di qualità, tanto da essere stata la prima a ipotizzare d'imbottigliare l'acqua pubblica. "Nella capitale si usano varie fonti, anche sorgenti di acqua gasata", continua Martini. "Il mito dell'acqua super leggera, tanto rarefatta da sembrare eterea, è un falso sanitario. In assenza di specifiche patologie, come ad esempio i calcoli, un'acqua con una buona quantità di calcio va bene per tutti, ed è particolarmente raccomandabile per i bambini e per chi soffre di osteoporosi".Il tema delle garanzie sulla qualità e sulla quantità dell'acqua sarà uno di quelli affrontati con più attenzione dalla conferenza sui cambiamenti climatici convocata dal ministero dell'Ambiente a settembre.



Al Sachsenring Capirossi c'è!



Se dovessimo parlare dell'ultima prova della Moto Gp, disputata la scorsa domenica sul circuito del Sachsenring in Germania, dovremmo raccontarvi del ritorno alla vittoria della Honda, che non saliva sul gradino più alto del podio dal mese di luglio dello scorso anno nella prova di Laguna Seca, e del primo e del terzo posto di Daniel Pedrosa e Nicky Hayden. Questa volta però vogliamo andare controtendenza iniziando questo articolo dal secondo arrivato. Perchè da italiani abbiamo gridato di gioia quando ci siamo resi conto che Loris Capirossi era finalmente 'tornato'. Una gara splendida e spettacolare quella disputata dal pilota di casa Ducati che, quasi a volere mettere a tacere tutto ciò che in queste settimane è stato detto sul suo conto (dalla rescissione del contratto con la Ducati al passaggio in Suzuki o Kawasaki, dal fatto che stava deludendo le aspettative fino ad un suo possibile addio al Mondo delle moto), ha dimostrato ancora una volta di volere essere protagonista e non una semplice comparsa. E' vero, nella gara di domenica scorsa il pilota romagnolo è stato assistito anche da un pizzico di fortuna, che in questi casi non guasta mai, nella scelta delle gomme (scelta che non ha favorito invece il compagno di squadra Casey Stoner), ma le sole scelte senza la qualità e la bravura possono fare ben poco. Come detto la gara sul circuito del Sachsenring ha segnato anche il ritorno alla vittoria della Honda che con il piccolo pilota spagnolo Daniel Pedrosa è riuscita a tagliare per prima il traguardo dopo esattamente un anno di crisi totale (l'altro pilota di casa Honda, Hayden, è arrivato terzo). Chissà che il cambio al vertice non abbia fatto bene a tutti. Infine, purtroppo per come è andata, è arrivato il momento di parlare della prova dell'idolo italiano Valentino Rossi. Brutta, anzi bruttissima la prestazione del 'dottore' che è stato costretto al ritiro dopo la caduta nel tentativo di sorpassare De Puniet. Il Mondiale si sta quindi delineando? Forse il tempo per recuperare per Valentino Rossi e la Yamaha ci sono ancora visto che Casey Stoner non ha saputo approfittare a pieno l'errore del diretto rivale al titolo mondiale. Il giovanissimo talento di casa Ducati, dopo una scelta sbagliata sulle gomme, si è infatti dovuto accontentare del quinto posto finale. Un risultato che serve a fare classifica, ma che forse non è utile per il morale. E mentre i piloti e le loro squadre per tutta settimana hanno lavorato per migliorarsi o per capire gli errori commessi è già tempo di tornare in pista. Già domani, domenica 22 luglio, infatti la Moto Gp si ripresenta sullo schieramento di partenza per il Gran Premio di Laguna Seca. Nuove emozioni per gli appassionati di moto.

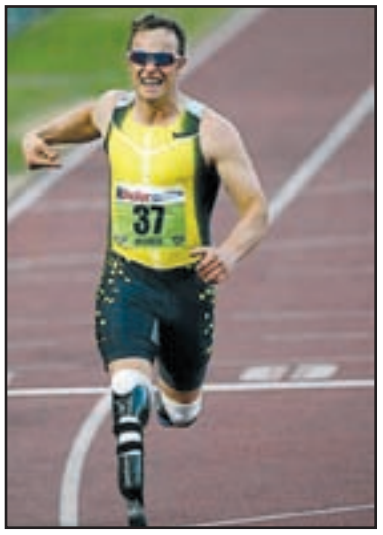


Una storia di sport e tenacia Pistorius commuove il mondo

Dobbiamo riflettere. Perchè da venerdì scorso, 13 luglio, qualcosa è cambiato nel Mondo dello sport. In molti hanno capito finalmente cosa sia veramente lo sport, altri forse lo capiranno presto. 'Era ora!' dice qualcuno. 'Meglio tardi che mai', recita un antico detto. Venerdì scorso l'Italia ed il Mondo intero sono tornate ad emozionarsi. Ed il merito è di Oscar Pistorius, al quale tutti noi vogliamo dire grazie per la gioia che ci ha fatto provare e perchè ci ha insegnato, con la sua impresa, quali sono i principi che dovrebbero sempre animare tutte le discipline sportive. Nel ripensare alle immagini viste e riviste alla televisione o su internet abbiamo ancora il cuore che batte forte, qualcuno di noi ancora oggi, a distanza di otto giorni, si commuove. Oscar Pistorius è un giovane di soli 21 anni originario del Sud Africa che da venerdì scorso è sicuramente entrato nella storia dello sport. Nato con una grave malformazione (era privo del tallone), fu costretto all'amputazione di entrambe le gambe e fin da piccolo è stato obbligato a muoversi per mezzo di protesi. Una vita certamente difficile, ma Oscar non si è mai perso d'animo, anzi come lui stesso ci ha tenuto a sottolineare



nelle sue interviste "Non sono un disabile, sono solo una persona senza gambe" e fin da giovanissimo ha iniziato a praticare diversi sport. Poi un infortunio lo fece avvicinare alla corsa ed all'atletica. Anche lì il 20enne si è sempre distinto per carattere e grinta e soprattutto per gli ottimi risultati ottenuti (vedi le paralimpiadi di Atene 2004). Ma la conferma di quanto determinato e di quanta volonta avesse Oscar è arrivata proprio venerdì 13 luglio, a Roma. Pistorius è sceso in pista e ha gareggiato con i normodotati arrivando secondo. Ma il grande sogno del sudafricano ora è quello di potere prendere parte alle prossime Olimpiadi in programma nel 2008 a Pechino. Non c'è però ancora il lasciapassare definitivo dell'IAAF, ma confidiamo che possa arrivare presto. Non possiamo fare a meno di ringraziare Oscar per quanto ha fatto venerdì scorso a Roma e sperare che da lui si riparta per un Mondo dello sport migliore, fatto solo di gioie e grandi emozioni.'Grazie Oscar, noi facciamo il tifo per te'.



I nuovi 'guardiani' della curva

Il ministero dell'Interno delinea l'identikit dello steward, la figura che dalla prossima stagione calcistica sarà impegnato a garantire la sicurezza negli stadi italiani: la sua età deve essere compresa fra i 30 e i 50 anni, deve godere di buona salute e avere un fisico atletico ed energico, non deve aver commesso reati gravi ed avere condanne serie alle spalle, deve possedere una discreta cultura (avere ottenuto almeno il diploma di scuola media superiore e conoscere una lingua straniera, meglio l'inglese). I compiti degli steward saranno molteplici: prima ancora dell'apertura dei cancelli dovranno effettuare ispezioni preventive, continuare con il pre-filtraggio, il filtraggio, il controllo dei biglietti e degli oggetti o striscioni proibiti. Nel corso della partita occorrerà vigilare che nessuno scavalchi le recinzioni per cambiare settore e che non si verifichino episodi di violenza (nel caso, lo steward dovrà informarsi sulle generalità del tifoso e segnalarlo quindi ai pubblici ufficiali). Il decreto anti-violenza, tracciato in seguito alla morte dell'agente Raciti a Catania, profila anche l'abbigliamento che contraddistinguerà i nuovi 'guardiani della curva' per renderli immediatamente riconoscibili: il tipico giubbetto giallo o arancione a bande luminescenti, con la scritta 'steward' e il numero di matricola su sfondo blu.



NEWs

Partita senza storia Il Brasile trionfa umiliata l'Argentina

Il Brasile vince la 42° edizione della Coppa America. Sfatando tutti i pronostici dei giorni scorsi la formazione guidata dall'ex calciatore Dunga si è infatti aggiudicata l'importante appuntamento calcistico del Sud America battendo in finale l'Argentina. Un successo doppio per la compagine verde oro che si è presentata alla competizione senza le cosiddette stelle o 'big', ma con tantissimi giovani, e soprattutto dopo la deludente prestazione nel Campionato del Mondo dello scorso anno in Germania. Con la vittoria nella Coppa America il Brasile torna di nuovo a fare paura e ad essere così una delle formazioni 'da battere'. E con la vittoria di domenica scorsa Dunga può tornare 'a dormire sonni tranquilli'. Fino ad oggi infatti per il neo ct della nazionale sudamericana erano arrivate solo critiche e rimproveri. Per Dunga comunque la vittoria nella Coppa America non è altro che il punto di partenza. E' questo infatti il momento per il tecnico verde oro di dimostrare di potere essere competitivo ed al pari di altri suoi colleghi .



Grande caldo e parenti in ferie I Comuni come aiutano gli anziani?

Il caldo è arrivato con tutti i disagi e i problemi fisici che comporta. Ma per i cittadini, per gli anziani in particolare, un altro pericolo è in agguato. Si tratta della partenza dei parenti e degli amici che comporta, per tante persone anziane del nostro territorio, il rimanere sole. Volontari e Amministrazioni spesso si adoperano per aiutare e venire incontro alle singole esigenze. Per questo abbiamo voluto fare una panoramica dei nostri paesi, analizzando i casi più originali ed interessanti.

Arconate. Ad Arconate la sensibilità dell'assessore alle Politiche della Famiglia e della Solidarietà, Silvana Ceriotti, ha pensato proprio a tutti coloro che trovano difficoltà nel raggiungere il supermercato per la semplice spesa quotidina, quando ha proposto e organizzato, con il Comune di Arconate, diversi servizi che li accompagneranno nell' 'Estate insieme 2007'. Attiva dal 23 agosto è la navetta del giovedì, 'il pulmino dei nonni', un mezzo di trasporto utile e necessario per tutte quelle persone che vivono in periferia. Disponibile anche un'accompagnatrice che aiuterà gli anziani a spostarsi da Piazza Libertà fino al cimitero e poi a ritornare a casa e a svolgere tutte le piccole commissioni, come la spesa, la farmacia, l'ufficio postale. Per quelle persone lasciate sole dai familiari partiti per le vacanze e le ferie estive, avvisando l'assessore Ceriotti e l'assistente sociale Silvia Morelli al nr. 335.1387554 verranno effettuate visite settimanali e telefonate per controllare che stiano bene, chiedere se avessero bisogno di qualcosa o semplicemente fare una chiacchierata. Inoltre chiamando al mattino, dalle 9 alle 10, direttamente in Comune (0331.460461, interno 2) saranno garantite le medicine e la spesa a domicilio. Ultimo e comodo servizio offerto è il 'pasto a casa' grazie al quale, dal 6 al 19 agosto, sarà possibile ricevere il pasto a mezzogiorno chiamando l'Ufficio Servizi sociali del Comune (0331.460461) o il Centro Anziani (0331.460205).





Buscate. Per quest'estate, che si preannuncia molto calda, il Comune di Buscate ha stilato un decalogo, con le regole d'oro per affrontare il caldo estivo e per evitare i malori che affliggono soprattutto gli anziani e i bambini in questa stagione. Inoltre, per gli anziani residenti sul territorio, che vivono soli o hanno problemi d'età, salute o limitata autonomia personale, è possibile attivare anche per il solo mese di agosto, il servizio di assistenza domiciliare o di pasti a domicilio o usufruire del servizio gratuito di Teleassistenza, istituito dalla Provincia di Milano. Per avere maggiori informazioni, basta rivolgersi all'Assistente sociale nei giorni di martedì dalle 15.30 alle 17 e di giovedì dalle 10 alle 12 in vicolo Borghi o chiamare lo 0331 801594. Infine ricordiamo a tutti gli anziani che non sanno rinunciare alla compagnia degli amici e che cercano un po' di refrigerio, che il Centro Anziani rimarrà aperto per tutta l'estate con una bella novità: l'installazione di un impianto d'aria condizionata, che allieterà i loro pomeriggi estivi.

Robecchetto con Induno. Il comune per il mese di agosto garantirà i normali servizi, come l'assistenza domiciliare, distribuzione dei pasti, erogati normalmente durante l'anno. A portare allegria e una ventata di vacanza, ci penserà come sempre l'Associazione Anziani Protagonisti con la ormai tradizionale grigliata di ferragosto, nel fresco del Giardinone.

Mesero. Il Comune di Mesero offre agli anziani e ai malati del proprio paese una serie di servizi che vengono erogati durante l'intero corso dell'anno e non si fermano neanche nel periodo estivo. Fra questi la categoria principale è quella che può essere racchiusa nei servizi di assistenza sanitaria, dove dei medici raggiungono l'anziano a casa per effettuare controlli ed esami a pagamento, come la misurazione della pressione, prelievi, diagnosi di malattie, ecc. Qualora venisse richiesto, può essere affidata all'anziano la figura di un assistente sociale che per 3 giorni alla settimana offre assistenza completa, permettendo un minimo svago, la possibilità di parlare e confidarsi più la pulizia del corpo da parte di alcuni volontari del Servizio Civile. Per le persone che hanno difficoltà a spostarsi da casa è offerto un servizio di 'Pasti a domicilio'; attualmente questo servizio aiuta 12 persone del paese e il trasporto è affidato ai volontari della Croce Azzurra che portano il cibo nelle case dal lunedì al venerdì. Oltre alla figura del Comune ci sono altre 2 realtà a Mesero molto attive per ciò che riguarda le persone anziane e i pensionati; la prima è la Casa di Riposo, l'altra realtà è l'APAM (Associazione Pensionari e Anziani Mesero) che grazie alla disponibilità di una struttura fissa, il Centro Combattenti e Reduci, organizza soprattutto durante il periodo estivo attività mirate per lo svago e l'intrattenimento degli anziani.

Cuggiono. Anche durante l'estate Cuggiono non si dimentica dei suoi cittadini più anziani. E lo fa in diversi modi. I cittadini, come sempre, troveranno aperto il centro sociale, dove potranno passare i propri pomeriggi in compagnia con tutti gli altri loro conoscenti per una partita a carte o per raccontarsi le proprie impressioni su un paese per loro sempre più diverso da quando erano piccoli bambini. Il centro rimarrà aperto, infatti, tutto agosto dalle 14.30 alle 18.00. Oltre a questo luogo di ritrovo, si lascia attivo un numero a cui si potrà chiamare in caso di emergenza, dall'acquisto di medicinali al pagamento delle bollette. Si troveranno persone che aiuteranno chi lo richiederà in tutte le faccende quotidiane che a volte le persone anziane non sono in grado di compiere. Per maggiori informazioni si può chiamare direttamente il numero del centro 02.97240363 durante l'orario di apertura pomeridiano.

Inveruno. Per venire incontro alle esigenze di questi il comune di Inveruno ricorda quali sono i possibili servizi di cui questi possono usufruire. In convenzione con la Caritas il comune offre la possibilità di ricevere pasti a domicilio. I pasti sono cucinati dalla casa di riposo e la domanda per la richiesta di tale servizio deve essere avanzata in comune. Con la croce Azzurra Ticinia Onlus è possibile un servizio di trasporto gratuito per ospedali, cliniche e medici di base; per informazioni maggiori sul tipo di servizio ci si può rivolgere al numero 02.97288189. Per escursioni al mare si può invece contattare l'associazione APAI, con sede in piazza don Rino Villa, al numero 02.97285358.

Un salto nel Ticino con il 'Big Jump'



Di tuffi veri e propri non ce ne sono stati, ma il senso della manifestazione e della giornata è stato comunque colto. Anche presso il ponte di ferro di Turbigo, così come in molte altre città europee, si è tenuto il tanto atteso 'Big Jump': il grande tuffo simultaneo nei corsi d'acqua locali per rafforzare il legame tra i popoli ed i loro fiumi. Una forma simbolica di 'ri-appropiazione' di un bene e di una risorsa dell'intera comunità, nonostante l'utilizzo massiccio delle acque, e l'inquinamento degli ultimi decenni, abbiano seriamente modificato lo stato delle acque del 'Fiume Azzurro'. L'evento, con la presenza della Protezione Civile, è stato organizzato dal cordinamento 'Salviamo il Ticino' con il patrocinio del 'Parco del Ticino'. La giornata, come le foto dimostrano, ha rimarcato ancora una volta la forza attrattiva che il 'Fiume Azzurro' riserva verso i cittadini che lo scelgono come 'spiaggia' per i pomeriggi e per le giornate di riposo. Per tutti coloro che non possono recarsi in vacanza diviene così una metà comoda ed attraente.



La Coldiretti sfila per le vie di Bologna in difesa dei prodotti

Una grande manifestazione nazionale della Coldiretti, guidata dal presidente nazionale Sergio Marini, si è svolta a Bologna il giorno 11 luglio, dove quasi 150.000 agricoltori, sotto lo slogan "Giù le mani dalla qualità italiana", sono scesi in piazza per la difesa del made in Italy. L'adesione ha coinvolto anche la nostra zona dove hanno partecipato alcune amministrazioni comunali come Arconate e Cuggiono, da cui è partito per Bologna un pullman con 53 agricoltori. In altri consigli comunali si è preferito votare ordini del giorno di sostegno alle richieste coldiretti, di cui alcuni punti riguardano la mancata applicazione della legge sull'etichettatura, che impone l'obbligo di indicazione dell'origine del prodotto (attualmente si permette che pomodori o olio o vino cinesi, confezionati in Italia, siano venduti come prodotti italiani), e la



mancata politica energetica che dia la possibilità all'agricoltura italiana di produrre energia rinnovabile. Obiettivo della Coldiretti, principale Organizzazione degli imprenditori agricoli, è quello di garantire alle imprese agricole opportunità di sviluppo e di reddito, consentendo una rigenerazione dell'agricoltura, articolata nei due progetti: "Impresa Verde", rivolta ad una crescita competitiva delle imprese agricole, e "Campagna amica", per costruire un dialogo tra imprese e cittadini consumatori.



GELATERIA PASTICCERIA PRALINERIA ARTIGIANALE
REGAZZI
Via Mattei, 4 - Mesero
Pasticceria Gelateria
Produzione Propria
Per tutta estate serate musicali
con musica dal vivo
Chiuso il lunedì
APERTO TUTTO AGOSTO!

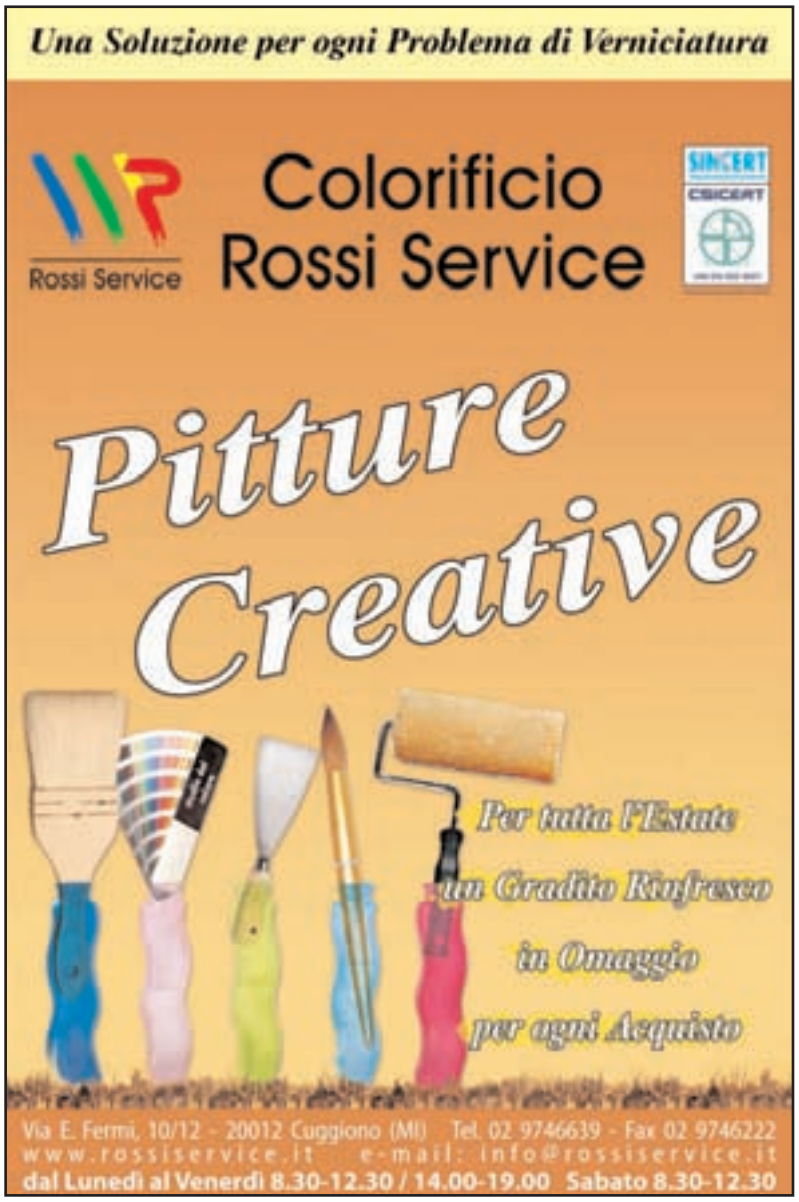
A Loreto per incontrare il Papa

di Letizia Gualdoni



Durante l'Angelus di domenica 8 luglio il Papa Benedetto XVI ha detto: "Rinnovo l'appuntamento a tutti i giovani italiani per i giorni 1 e 2 settembre a Loreto". Un appuntamento davvero imperdibile, anche per i ragazzi dei nostri paesi che, guidati dai diversi coadiutori, si stanno preparando all'evento. Abbiamo contattato così don Mauro Belloni, referente del Decanato di Castano Primo e organizzatore dell'incontro di Loreto: "Hanno aderito all'iniziativa ben 70 ragazzi del nostro decanato, che già a maggio si sono incontrati presso la 'Scala di Giacobbe' di Castelletto per una veglia. Il viaggio, con partenza in orario ancora da stabilirsi, avverrà in pullman e il costo sarà comprensivo del kit del pellegrino." E aggiunge: "Ai nostri ragazzi posso solo augurare che questo evento li aiuti ad aprire il cuore e la mente alla figura di Papa Benedetto XVI, che già si è dimostrato desideroso di abbracciarci numerosi nel manifesto di Loreto, e di lasciarci coinvolgere dalla Pastorale Giovanile Nazionale che ha organizzato dall'anno in corso l'Agorà, tre anni 'giovani' nella Chiesa Italiana, con diversi momenti 'forti' per aiutare i giovani a compiere scelte radicali e consapevoli". Il 1 e 2 settembre migliaia di ragazzi provenienti da tutta Italia e alcune delegazioni dell'Europa si riuniranno nella città di Loreto, 'la città di Maria', per vivere una grande festa insieme al Papa il cui tema sarà 'Come io vi ho amato, così amatevi anche voi'. Nell'atte sa del suo arrivo, nella valle di Montorso, si alterneranno sul palco diversi artisti e rock band. Appena giunto il Papa sarà il momento della preghiera dialogata; protagoniste di questo incontro saranno le nostre 'periferie', i luoghi della solitudine di noi giovani, le storie difficili di emarginazione, paura e fragilità che attraversano ogni storia 'normale'. Al termine della preghiera si proseguirà in serata con testimonianze, musica e riflessione. La notte, in attesa delle lodi del mattino e della celebrazione eucaristica con il Santo Padre, sarà invece un momento libe ro in cui ciascun ragazzo potrà 'lavora re', attraverso i laboratori, otto 'fontane di luce', disposte ad emiciclo a formare una vera agorà, pronte ad accogliere chi di noi sentirà il bisogno di attingere risposte per la vita.





Premiata Magnago per il riciclaggio

Si sa che la tutela dell'ambiente può essere garantita solo con l'impegno di tutti. A questo proposito, il Comune di Magnago ha raggiunto, nell'anno 2006, un "record" nella raccolta differenziata dei rifiuti, grazie all'impegno di tutti i cittadini, impegnati a separare in maniera dettagliata i rifiuti. L'incremento, rispetto al 2005, sia per quanto riguarda la plastica e il vetro, sia per la carta e l'organico, ha permesso al comune di partecipare al premio nazionale 'Comuni Ricicloni 2007', iniziativa promossa da Legambiente e patrocinata dal Ministero per l'ambiente. Anche Magnago ha avuto così il suo attestato, conferito a Roma al primo cittadino Ferruccio Binaghi, in una giornata dove, oltre alla cerimonia di premiazione dei Comuni, si è tenuta una conferenza che ha avuto come tema il riciclo per la salvaguardia del clima e dei consumi energetici. Per la cittadina magnaghese si tratta ovviamente di un importante riconoscimento pubblico per il lavoro fin qui intrapreso e per la politica di rispetto ambientale attuata. Ma il premio va ovviamente diviso con l'intera cittadinanza che, nella vita di tutti i giorni, presta attenzione alla suddivisione dei rifiuti, permettendo che i materiali di scarto vadano recuperati e quindi riutilizzati.



Giochi di luce sul Lago Maggiore





Decretato il successo di 'Water Lights Laser and Fire', lo 'spettacolare spettacolo' di fontane luminose danzanti, effetti laser e fuoco cui hanno assistito migliaia di persone. A Stresa, nello splendido scenario del rigoglioso parco di Villa Palazzola, dinanzi alle isole Borromee, le fronde degli alberi sembravano scostarsi per creare una sorta di palco naturale in cui gli elementi naturali dell'acqua e del fuoco venivano esaltati dai giochi artificiali del laser, lasciando incantati i presenti raccolti sul grande prato dinanzi alla villa. La manifestazione, presentata per la prima volta in Italia, è stata apprezzata dal pubblico che sottovoce commentava stupito e meravigliato l'affascinante atmosfera che si respirava ed applaudiva entusiasta. Un'anteprima garantita grazie all'Amministrazione comunale di Stresa e soprattutto ad Alberto Galli, delegato al turismo, che sottolinea il rilievo della circostanza nell'ottica di offrire a residenti ed ospiti manifestazioni di grande qualità. Uno spettacolo davvero unico, a cura della RST Service di Pescantina, in provincia di Verona, che ha saputo proporre, nelle serate di domenica 15 luglio e lunedì 16, un'originale alleanza tra effetti completamente diversi. Sulle delicate musiche proposte le fontane si muovevano come fragili ballerine di danza classica, 'saltando'sulle punte alle note più intense. Gli aggraziati spruzzi delle fontane gialle, rosse, blu, viola e verdi si alternavano però di canzone in canzone con i magici effetti del laser; immagini di luce colorata, come farfalle, cavalli, mondi, ma anche i monumenti più importanti della storia dell'uomo, Notre Dame o piazza San Pietro, si animavano così emettendo netti fasci di luce che sferzavano l'aria al ritmo delle vibrazioni musicali prodotte, proiettandosi su un consistente schermo d'acqua.

Bernate festeggia per i 100 anni di Rosa

Un secolo di vita. A Bernate Ticino lo scorso giovedì 19 luglio si è celebrato un compleanno davvero da record. La signora Rosa Colombo, nativa nel lontano 1907 della frazione di Rubone, ha infatti spento la bellezza di 100 candeline. Amici, parenti e concittadini hanno organizzato per lei un ricco programma di appuntamenti, per condividere e ricordare in sua compagnia un secolo di storia e di racconti. Nella serata di giovedì, nel giardino della sua abitazione sita in via Umberto I, si è svolta una speciale S.Messa seguita da rinfresco. Chi si fosse perso la prima giornata di celebrazioni può sempre recuperare questa domenica 22 luglio con i festeggiamenti ufficiali. Alle 10 partirà dal giardino dell'abitazione il corteo con la banda cittadina che condurrà i presenti alla S.Messa e al pranzo.



Serate di festa nei locali della zona

Come resistere chiusi in casa in queste calde serate estive? E' un interrogativo che tanti di noi si stanno ponendo in queste afose giornate di luglio. Proprio per godersi un gelato rinfrescante o la brezza della sera tanti giovani e famiglie affollano i bar, le gelaterie ed i locali notturni. Capita così di rincontrare vecchi amici o di imbattersi in personaggi noti. Capita anche in locali come il 'Magriffe' di San Vittore Olona ci si possa imbattere in alcuni 'Vip' del mondo dello spettacolo. Nella foto qui sotto riportata compaiono infatti alcuni noti concorrenti del reality show 'Grande Fratello'. La lunga estate del gossip non è quindi solo sulla Costa Smeralda o nei locali 'fashion' della Sardegna, ma anche nei pub del nostro territorio. Insomma, l'estate entra nel vivo e nessuno vuole perdersela.



Fisarmoniche che sanno stupire

di Chiara Genoni



Sabato 14 luglio alle ore 21 si è svolto presso il cortiletto del palazzo comunale di Castano Primo il concerto dell'Orchestra di Fisar moniche 'Città di Verona'. Questo gruppo così speciale propone da circa 50 anni l'ascolto della fisarmonica in tutto il mondo, interpretando brani di tutti i generi, dalla musica classica a quella per sola fisarmonica, dalle musiche tradizionali e quelle più popolari. Inoltre, questi fisarmonicisti si esibiscono sia in campo nazionale che internazionale, dove spesso partecipano a concorsi di alto livello, vincendone diversi. Sotto la straordinaria direzione del maestro Luciano Brutti, sabato sera i venti musicisti hanno infatti offerto al loro pubblico uno spettacolo a dir poco affascinate e coinvolgente, degno della Scala di Milano, capace di soddisfare le esigenze e le aspettative di tutti gli spettatori accorsi. La magia del suono delle fisarmoniche si trasformava a tratti in una leggera sinfonia di strumenti a fiato per poi sfociare nell'intensità di un'orchestra completa. Così, in un continuo susseguirsi di suoni e di passioni, venivano alternate esecuzioni orchestrali a quelle di valenti solisti. Ed è proprio la passione per quello strumento la parola chiave e il segreto per un successo così enorme: vedere suonare i musici e veder dirigere il loro maestro era assistere ad un'esplosione di amore e di freschezza portata dal suono avvolgente delle fisarmoniche. L'apice emozionale dell'esibizione è stato raggiunto poco dopo la metà del programma con l'Ouverture de Le Nozze di Figaro, scritta da W.A.Mozart, giovane artista austriaco scomparso all'età di 36 anni, e dalle successive esibizioni del solista Stefano Adami, salutato alla fine della sua performance con una vera e propria standing ovation. Questo giovane talento sembrava completamente pervaso dalla musica prodotta dal suo strumento, coinvolgendo in questo modo tutti i presenti: mentre suonava lui e la fisarmonica incarnavano un unico elemento che danzava scivolando sulle note prodotte dallo strumento stesso; le sue mani accarezzavano talmente velocemente lo strumento da non riuscire quasi a coglierne il movimento. Insomma, questo gruppo così eccezionale ha sicuramente colpito il cuore e l'interesse del suo pubblico, facendo vibrare le anime degli astanti al ritmo delle musiche proposte e, di conseguenza raggiungendo a pieno l'obiettivo posto all'origine della sua creazione: preservare e far amare la fisarmonica.



Spiaggia al 'Paolo VI' termina Beach-Beer

Presso l'oratorio Paolo IV di Castano Primo si sono svolte nelle scorse serate di questa calda estate alcuni tornei di beach volley (Beach & Beer) e di pallacanestro che hanno coinvolto ed entusiasmato tutti i partecipanti e i loro spettatori. Prima dell'inizio delle partite tutti potevano gustarsi un buon panino e delle patatine, mentre al sabato sera vi era la disponibilità di cenare. Il torneo che ha riscosso maggiore successo è stato il Beach and Beer dove le squadre, composte da un massimo di cinque giocatori, dovevano obbligatoriamente schierare una donna in campo, mostrando così al pubblico dei set molto divertenti e coinvolgenti, alla fine dei quali il migliore in campo si sarebbe goduto una buona birra fresca in regalo. Un buon successo è stato ottenuto anche da torneo di basket, svoltosi con le stesse modalità del precedente, anche se con un numero di partecipanti inferiore, e che comunque prevedeva lo stesso premio per il più brillante della serata: una birra ghiacciata. Per tutti i presenti tante serate in allegria tra sport e birra fresca.



Sara: 18 anni ma già Miss Stresa

di Chiara Genoni

Lo scorso giovedì 5 luglio, Sara Brancati, 18 anni, è stata eletta Miss Stresa. La manifestazione è iniziata alle ore 21, e, nella splendida cornice del Lago Maggiore, 15 ragazze si sono confrontate sulla passerella, ma a vincere è stata proprio lei: una Castanese. Lasciamo ora spazio ai pensieri scintillanti di questa giovane fotomodella: "Sara, essere Miss Stresa deve essere per te motivo di orgoglio. Da quanto tempo sfili e dove hai iniziato?" "Sono molto felice di questo titolo, ormai sono due anni che partecipo a sfilate, ho posato per diversi servizi fotografici, ma il tutto è iniziato per gioco con un piccolo concorso di bellezza, Miss Luna, a Legnano, in cui mi sono classificata quarta proprio due anni fa, poi tutto è stato un crescendo: ho partecipato a Miss Turismo, a Miss Muretto di Alassio e tra pochi giorni parteciperò alle selezioni di Miss Italia, anche se non è alla vittoria di questo concorso che aspiro". "Cosa o chi vorresti diventare?" "Il mio sogno è quello di diventare fotomodella e di posare per cataloghi di intimo o di moda, e ora sono vicina a realizzare parte di questo sogno perché a breve apparirò nel catalogo di una nota



casa di intimo". "Quindi non pensi a 'sfruttare' il tuo fisico per infilarti come molte nel mondo dello spettacolo, magari per fare l'attrice?" . "Assolutamente no. Certo, se si dovesse presentare l 'occasione per una pubblicità non la scarterei, però non è quello il mio primo pensiero, al primo posto c'è sempre e comunque la scuola e la mia passione per il verde, dato che studio architettura dei giardini presso l'Istituto Agrario di Villa Cortese e l'anno prossimo dovrò affrontare la maturità. Se poi sarà possibile mi piacerebbe comunque raggiungere il traguardo di una laurea, magari continuando a fare la modella per pagarmi gli studi". "Come trovi il mondo della moda? Consiglieresti anche ad altre ragazze di tentare questa strada?". "È un mondo un po'difficile, ci sono diverse insidie, ma sicuramente so cosa voglio e cosa no, so che per arrivare in alto non scenderò mai a compromessi perché questa è solo una professione, non la vita. All'interno della moda è importante far vedere che si ha la testa e che la si fa funzionare bene, per questo consiglio alle ragazze che vogliono intraprendere questa strada di non tralasciare gli studi e di avvicinarsi a questi ambienti dopo la maggiore età". "Cosa fai per mantenerti così bene in forma?" "Innanzitutto mangio sano, ma soprattutto mangio! Inoltre pratico parecchia attività fisica, in particolare la danza classica da ben 14 anni e, da un po'di tempo, la danza di carattere presso la scuola 'Orizon' di Busto Garolfo". "In tutto questo che posto occupa la tua famiglia?" "La mia famiglia e il mio ragazzo Luca occupano il posto principale: mi hanno sempre sostenuta e accompagnata nei miei impegni mondani, anche se ha volte ho preferito rinunciare a qualche sfilata per aiutarli nel loro lavoro. Un ruolo molto particolare è stato sempre svolto da mia sorella Jennifer di 23 anni, la quale mi ha sempre incoraggiata e consigliata durante tutto questo percorso". Dopo questo importante traguardo auguriamo a Sara di realizzare tutti i suoi sogni, e che magari questa partecipazione a Miss Italia le riservi qualche piacevole sorpresa. Sicuramente siamo più che compiaciuti che oltre alle gambe della nostra bella Miss ci sia di più, anzi molto di più: cuore, carattere e testa. Insomma, vista la giovane età le premesse per poter avere altre occasione per farsi conoscere ed apprezzare ci sono davvero tutte. Un grande in bocca al lupo.

onoranze funebri
gambaro
REPERIBILITA' 24 ORE SU 24
CASTANO PRIMO
VIA GALLARATE 36/F - TEL. 0331.880154 - 883764
"IL CHIOSCO" Viale Rimembranze
Fiori per ogni ricorrenza Tel. 348 0096810

NEWs

Ancora festa alla Tensostruttura

Nuovo weekend di festa presso la tensostruttura castanese per la lunga serie di manifestazioni di 'Facciamo festa e balliamo insieme', come denominata dagli organizzatori. Ricordiamo che tra i promotori degli appuntamenti hanno partecipato la banda cittadina ed il corpo degli alpini. In questo fine settimana si prosegue con l'orchestra di Luciano Lamberti (sabato 21), per proseguire con il mitico 'Fiorellone' (domenica 22). Ma il divertimento non finisce qui e si rinnova il prossimo weekend, sempre presso gli spazi di via Mantegna, per serate in allegria e compagnia.



Telefonate a casa per il sondaggio

Squilla il telefono. E' il Comune di Castano Primo. L'Amministrazione comunale sta promuovendo un progetto per raccogliere le opinioni dei cittadini in merito ai servizi comunali offerti. A breve i dipendenti comunali chiameranno pertanto tutti i cittadini per capire che cosa ne pensino della loro città e quali problemi abbiano riscontrato. Per gli Amministratori sarà un'occasione per confrontarsi con i problemi, i suggerimenti e le proposte degli stessi cittadini. Le telefonate saranno rigorosamente anonime e gli utenti sorteggiati.

La Lega Nord incontra i cittadini

Nonostante la calura di questi giorni, per gli esponenti ed i simpatizzanti della 'Lega Nord' della sezione di Inveruno è presto per parlare di vacanze. Sfidando il caldo torrido di queste ultime giornate, la scorsa domenica 15 luglio, il segretario Tiziano Rosti, il capogruppo Diego Zoia e altri esponenti del partito hanno infatti organizzato un gazebo informativo in piazza San Martino. Scopo principale della giornata era raccogliere le firme come forma di protesta contro l'attuale Governo Prodi. "Nonostante la giornata fosse decisamente calda è andato tutto molto bene - ci commenta Tiziano Rosti - la gente intervenuta è stata davvero tanta e abbiamo raccolto oltre 200 firme di cittadini inverunesi. In questo periodo di immobilismo politico ci sembrava giusto raccogliere il sentimento della popolazione per far capire che troppe cose stanno andando male". Iniziative anologhe sono state promosse dalla Lega Nord in altri paesi del territorio. Ma il banchetto allestito a lato di piazza San Martino ha saputo offrire anche un'occasione di contatto diretto con i cittadini inverunesi, con i quali si è potuto parlare e commentare le problematiche e le priorità per la cittadinanza. "Alcune giovani coppie ci hanno raggiunto per sollevare nuovamente il discorso asilo nido - commenta il segretario Rosti - per noi questo è un argomento molto importante ed aspettiamo che possa vedere una realizzazione effettiva al più presto. Per le persone intervenute questa deve essere la priorità rispetto alla riqualificazione del centro storico del paese, non vorremmo che tutto si fermasse come per la pista ciclopedonale di via Cavour". Ricordiamo che oltre alla Lega Nord anche il responsabile di Forza Italia Cav. Luigi Balzano aveva sollevato la questione, che spinse favorevolmente l'Ammini strazione, guidata dal Sindaco Maria Grazia Crotti, a partecipare ad un bando di gara provinciale lo scorso dicembre. Il progetto ha avuto parere positivo per cui per offrire una struttura adatta ai bambini inverunesi il Comune potrà avvalersi anche di alcuni finanziamenti pubblici. Un'area di possibile realizzazione è già stata individuata in via Benedetto Croce ed un progetto di massima è già stato presentato. "Qualche passo in avanti è stato fatto, noi avremmo optato per realizzarlo presso la 'Casa della Cultura', ma l'importante è che si possa davvero realizzare per il bene del paese".





AZZIMONTI
SPURGHI
di Azzimonti Mauro & c. s.n.c.

SPURGHI
FOSSE BIOLOGICHE
DISOTTURAZIONI
LAVAGGI FOGNATURE

CUGGIONO - tel: 02.97241316 / 347.8458209

NEWs

Feste ed appuntamenti per l'estate Danza, musiche e pranzi per tutto agosto

Non andate in vacanza quest'estate? E non sapete cosa fare? Il comune di Inveruno ha in programma una serie di eventi e manifestazioni che vi accompagneranno anche in luglio ed in agosto. Innanzitutto prima data in programma è la sera di sabato 28 luglio e sabato 4 agosto organizzate in collaborazione con l'associazione APAI. Si tratta di una serie di due serate definite danzanti, ovvero all'insegna della musica e della danza. Il 15 agosto 'l'associazione pensionati' inverunesi ha in programma una serata insieme presso Piazza Don Rino Villa così da poter trascorrere del tempo insieme, festeggiare ferragosto divertendosi così da sentirsi meno isolati. Per il primo e secondo giorno di settembre è invece organizzata la sagra della pesca dagli 'Amici della pesca' presso l'oasi verde di Corso Italia. informazioni ed orari precisi sul sito del comune www.comuneinveruno.it.

Terminato l'Oratorio Feriale i ragazzi inverunesi in vacanza a Vagolino

Numerosi ragazzi della parrocchia Inverunese si preparano a vivere una splendida ed indimenticabile vacanza in montagna presso Vagolino, in provincia di Brescia. L'esperienza insieme si effettuerà presso l'Ex albergo Valle Dorizzo' a Valle Dorizzo/Vagolino e prevederà due diverse turnate in cui i ragazzi si suddivideranno: la prima dal 21 al 28 luglio, la seconda dal 28 luglio al 4 agosto. Passeggiate, giochi e momenti comunitari di preghiera attenderanno i ragazzi così che potranno trovare un momento di stacco e di riposo dalla quotidianità inverunese per trovare un momento di svago e quiete tra le montagne.

Giovani in festa con Rockantina





di Davide Chiarelli

La musica classica raggiunge Inveruno. E' il Quartetto d'Archi A. Guarnieri, composto da quattro musicisti appartenenti a prestigiose orchestre italiane, che si è esibito la scorsa domenica 15 luglio presso Villa Marcora ad Inveruno. La manifestazione, che ha saputo coinvolgere un'ampia sfera di pubblico, era finalizzata alla realizzazione di due diversi e principali obiettivi che sembrano essere stati raggiunti entrambi: in primo luogo divertire il pubblico riscoprendo la musica classica ed i grandi artisti italiani e stranieri ed in un secondo momento favorire la conoscenza e la presentazione di luoghi e 'meraviglie' del territorio inverunese, proprio come la Villa Marcora. Questa, sita nella omonima via al civico 101, fu disegnata dall'architetto Baciga lupo che ha mirato a forme eleganti, funzionali ed essenziali della costruzione al fine di valorizzare lo splendido e ampio giardino che la circonda e venne così realizzata nel 1954. All'interno di questa meraviglia architettonica dunque sono state eseguite le note di grandi maestri della musica classica tra cui ci sembra opportuno ricordare qualche musicista come Vivaldi, Bach, Mozart, Mancini, Barry, Custer e numerosi altri. Le loro note sono state in grado di appassionare e coinvolgere il pubblico presente tanto che i quattro musicisti del gruppo si possono dire veramente soddisfatti. Ma ora spazio ai giovani con 'Rockantina 2007', la festa della birra organizzata dalla Consulta Giovani inverunese. Per chi si fosse perso le prime due serate ricordiamo che oggi (sabato 21) tocca ai 'Diumvana', gruppo rock, mentre domenica sarà il turno dei 'Sunny Boys', la Tribute Band Italiana dei 'Beach Boys', l'unica attualmente in costante attività in tutta Italia. Ospite d'eccezione nella serata di giovedì, la scuola di danza 'Cabriole', che nasce sotto la direzione artistica di

Inglese 'Ok' alla Futura School

La ditta va male perché con l' estero nessuno è in grado di parlare un buon inglese? Avete fatto una figuraccia in spiaggia, in vacanza, con il vostro spagnolo 'maccheronico? Internet è un problema perché è scritto in lingua straniera? Tuo figlio a scuola dopo 6 anni di inglese sa solo contare fino a 50 e conoscere i colori? La figlia di 4 anni della tua amica frequenta il 'Kidz Korner!' e sa meglio le lingue di te? Don't worry! Bisogna correre ai ripari con una valida soluzione per tutte le esigenze linguistiche... la Futura School di Frank Ferrari. Dal 1995 Futura School è specializzata nell'insegnamento delle lingue straniere: inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo ed offre una splendida gamma di corsi: aziendali, serali, pomeridiani, privati e per bambini. In più, offre anche il servizio dell'interpretariato alle società ed un valido servizio per le traduzioni in diverse lingue di documenti di tutti i generi. C' è qualcosa per tutti! Lo studio linguistico, nato ad



Inveruno, ha sede operativa ad Ossona ed è impegnato nella formazione di ogni fascia di età e tipologia di utenza. La vasta esperienza nel campo dell'insegnamento, il metodo d'insegnamento umano con insegnanti della Futura School che sono madrelingua fanno della Futura School il leader nella formazione linguistica nella zona hinterland ovest del milanese. Organizza anche corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni internazionali per il superamento degli esami Cambridge 1st e Proficiency, BECS, PET, e TOEFL. Il professore Frank Ferrari, fondatore della Futura School, racconta: "L'obiettivo principale dei nostri corsi è di preparare gli studenti a comunicare in modo appropriato e corretto in situazioni reali. Il nostro metodo è basato sulla partecipazione attiva di tutta la classe attraverso attività comunicative come esercizi di conversazione guidata, esercizi di ascolto e lettura, esercizi di pronuncia e fonetica, con tecniche e sussidi didattici innovativi e costantemente aggiornati". Nel campo degli affari la Futura School offre una gamma di servizi commerciali-didattici imparagonabili e da molti anni organizza i suoi rinomati corsi aziendali " Business To Business " allo studio o nella sede della ditta per ogni esigenza e per tutti i livelli. Tante sono le ditte che si rivolgono alla Futura School per conquistare il mondo commerciale, da quelle a gestione familiare alle multinazionali. Questi corsi aziendali possono assistere le ditte che militano in tutti i settori e che vorrebbero fare un vero salto di qualità. Da oltre 12 anni offre dei corsi serali e pomeridiani in tutte le lingue per soddisfare qualunque necessità e poi, per preparare la nuova generazione di ragazzi e bambini ad affrontare le nuove esigenze tecnologiche,da 2 anni mette in mostra anche il suo progetto per loro dai 2 anni in poi…..'Kidz Korner!', l' inglese fatto in stile inglese per i più giovani con simpatia ed allegria……..ma con l'enfasi sulla qualità! Go and see them…….they are waiting for you! (Pubblicità Redazionale)

Grandi emozioni al bocciodromo Si è chiuso il trofeo comunale

NEWs

Ritmi africani per i bambini con Michel Koffi

Sabato 14 luglio si è tenuta in piazza Europa una speciale serata dedicata ai bambini in compagnia di un amico 'speciale'; il suo nome è Michel Koffi Fadonougbo , africano originario dello stato del Benin, che di professione ama definirsi un Griot. Il Griot è una figura centrale nella tradizione culturale delle tribù africane, il 'Maestro nell'arte del parlare', che come i nostri menestrelli e cantastorie raccontavano accompagnati dalla musica storie leggendarie o episodi realmente accaduti. Michel è una figura di spicco nel suo campo, collabora tuttora con diverse realtà e associazioni; nel 1993 è riuscito a fondare la 'Compagnia Africana' nata per promuovere spettacoli per bambini e adulti e avvicinarli così ad alcuni aspetti della cultura africana. Parlando con il Griot Michel Koffi ci ha raccontato di come sia "un'esperienza entusiasmante e coinvolgente" che porta alla scoperta delle fonti della grande musica africana del passato.





di **Luca Zoia**

Venerdì 13 luglio Mesero è stata teatro di una grande partita del gioco delle bocce; in questa serata si è tenuta la partita finale del 5° Trofeo 'Comune di Mesero'. Il torneo di quest'anno era più che mai sentito dal Gruppo Bocciofile perchè in memoria di un caro amico scomparso, Barera Antonio. Di edizione in edizione il torneo è diventato una manifestazione sempre più importante e sentita, motivo di vanto e orgoglio per il Gruppo meserese che si è sempre impegnato e non si è mai risparmiato in questi anni; i numeri parlano chiaro: un torneo con durata superiore al mese, 256 giocatori provenienti da ben 51 società diverse. Le gare sono cominciate il 6 giugno e terminate con la finale del 13 luglio; quattro erano gli appuntamenti settimanali e ogni giorno si scontravano ben 16 giocatori; solamente 2 di questi passavano al turno successivo. Tutto questo al termine di un torneo a coppie conclusosi a maggio con 128 squadre iscritte, non cosa da poco. I finalisti che arrivano al termine di queste competizioni e vengono poi premiati sono otto. La società Meserese è riuscita a piazzare fra questi due dei suoi migliori giocatori: al grido di "ROSSI C'E'" il Presidente del Gruppo, Rossi Luciano, che si è classificato al secondo posto, mentre al sesto posto De Giuseppe Andrea, il Direttore Sportivo. Tutti e otto i finalisti vengono premiati dalla F.I.B. con delle medaglie d'oro mentre l'Organizzazione ha consegnate loro delle Coppe preparate dal Gruppo Bocciofilo. La medaglia del primo classificato è stata offerta in dono dalla signora Barera al cui marito è dedicata quest'anno la manifestazione. Intervistando gli organizzatori e i membri del Gruppo Bocciofilo Meserese ci ha colpito l'amore e la passione provati per questo sport e l'impegno messo per organizzare eventi di un tale livello. Il gioco delle Bocce non risulta uno sport meno nobile, avvincente e appassionante rispetto ad altri; il problema oggigiorno è che purtroppo i giovani si avvicinano più facilmente agli sport più redditizi, caratterizzati anche da maggiore visibilità è più popolarità. Nonostante tutto ciò al Bocciodromo Comunale ci saranno sempre dei 'veterani' disposti ad aiutare i più giovani a capire e imparare i trucchi di questo sport secolare e genuino; l'entusiasmo non manca e per qualsiasi persona sia interessata a provare anche solo per divertimento o in maniera agonistica questo sport, le porte della Meserese son sempre aperte. Una piccola curiosità, solo per far capire ai più la passione e la dedizione che muove queste persone: i campi di gara necessitano di molte cure, sono costituiti di una particolare terra e per essere sempre al meglio vanno bagnati due volte al giorno e passati regolarmente. Quest'anno scadrà il mandato di affidamento della struttura, di proprietà comunale, alla Cooperativa San Bernardo, che nella figura del Presidente Carlo Molla si occupa da trent'anni della struttura.

FERRAMENTA INVERUNO FUSE' FABIO
Ferramenta
Utensileria, viteria, bulloneria, serrature, scaffalature
Articoli per l'hobby e giardinaggio
Materiale elettrico
Piccola manutenzione ordinaria (elettrica, idraulica e ferramentistica)
20010 Inveruno - Via Dante, 16 - Tel. e Fax 029787724


Gocce di speranza per bambini albanesi



di Letizia Gualdoni

I mesi estivi, nell'immaginario collettivo, richiamano alla mente momenti di relax e divertimento, spesso all'insegna di costosi viaggi verso località rinomate e centri di villeggiatura attrezzati per consentire ogni sorta di comfort. Esistono tuttavia alcune persone che, alla classica estate da 'vacanziere', preferiscono esperienze diametralmente opposte che, in alternativa allo svago, si configurano come vere e proprie 'lezioni di vita', occasioni di confronto, dialogo ed aiuto verso quelle popolazioni o quelle situazioni meno fortunate della nostra. Ad Arconate, ormai da una decina di anni, esiste un gruppo di persone, 'Goccia di solidarietà', un'associazione di volontariato che propone, nel mese di agosto, una vacanza speciale di missione in Albania, territorio distante solamente un'ora e mezza di aereo da noi. La missione ha la sua base in una vecchia canonica, nel piccolo villaggio di Naraç, nucleo abitativo nei pressi di Scutari, nell'area settentrionale del cosiddetto 'paese delle aquile'. Da qui, ogni giorno, i volontari si spostano nei 5 villaggi dell'area circostante, animando le calde giornate estive dei bambini con giochi, attività e momenti di catechesi per i più piccoli, mentre, quando cala la sera, è il momento della visita alle famiglie. Recandosi nelle loro case è possibile incontrare così gente semplice, pronta però all'accoglienza, al sorriso, felice di sapere che le loro storie, le loro difficoltà, sono a cuore di qualcuno che è lì per condividere ed aiutare. Gente che, pur non avendo niente, se rapportata a noi, è capace di accogliere l'altro, quello che noi chiamiamo diverso perché straniero, è capace di una umanità senza limiti, di un'accettazione dignitosa dei sacrifici e delle sofferenze, di un rapporto più intimo con la natura , capace anche di apprezzare lo scorrere del tempo, senza correre incessantemente come facciamo noi, ma di viverlo, riuscendo così a relazionarsi in modo più autentico con la vita. "E'strano come la nostra buona volontà, la nostra predisposizione d'animo – ci racconta un volontario – si trovi poi a scontrare con la difficoltà di ottenere risultati concreti, ci si accorge cioè che il proprio contributo è stato minimo, irrilevante, se confrontato con l'esperienza e il calore che l'esperienza regala". Il pensiero che racchiude le motivazioni del gruppo 'Goccia di solidarietà' è una citazione di una delle più grandi missionarie del nostro tempo, Madre Teresa di Calcutta: "Quello che facciamo è soltanto una goccia nell'oceano, ma se non ci fosse quella goccia all'oceano mancherebbe".



Finiscono le scuole: è tempo di feste per gli arconatesi



Estate. Tempo di vacanze, musica e feste sotto le stelle. Soprattutto per i ragazzi l'estate rappresenta davvero un momento magico ed atteso. Per i primi maturati del Liceo d'Arconate e d'Europa, i primi studenti che hanno concluso il loro ciclo di studi al liceo arconatese, è finalmente arrivato il momento per rilassarsi e vivere le vacanze, soddisfatti del risultato raggiunto. Il primo cittadino, gli amministratori,l'assessore all'Istruzione Antonia Tunici, i consiglieri Marco Pinotti e Giuseppe Airoldi hanno incontrato pochi giorni fa questi ragazzi, da poco 'maturi', a Palazzo Taverna, insieme al preside prof. Luciano Bagnato e il prof. Nicola Zitolo, nuovo dirigente scolastico dell'istituto a cominciare da settembre. Ai giovani studenti e ai dirigenti sono stati consegnati doni e targhe come segno di ringraziamento per il lavoro svolto e come ricordo di questi cinque, faticosi ma indimenticabili, anni di scuola. Inizia per loro il tempo del divertimento, terminata la maturità potranno infatti ora partecipare alle numerose iniziative proposte nella Piazza Libertà del loro paese a tutti i cittadini arconatesi. Domenica 22 luglio in programma, a cura del Polo Culturale del Castanese, 'Suoni e voci dal mondo'. Si esibiranno così gli 'Attack a boogie' con 'Swing, boogie e jumpin'jive', capaci di richiamare i ritmi e i suoni degli anni Trenta e Quaranta. L'ultima settimana di luglio si celebrerà la tradizionale festa patronale di Sant'Eusebio, valorizzata dall'Amministrazione comunale che invita i cittadini a partecipare con calore alla celebrazione. Venerdì 27 luglio, alle ore 21.30, si esibirà il Corpo Bandistico 'Santa Cecilia', mentre sabato tutti in piazza a ballare sulle note dell'orchestra di Igor Cantarini. Come ogni anno, la serata del lunedì sarà dedicata al concerto di famose band. Quest'anno è la volta de 'I Camaleonti', importante gruppo musicale degli anni '60 e '70.



Patronale a ‘ritmo’ di musica





di Francesca Favotto

Un’estate ricca di avvenimenti quella buscatese, e molto lunga, visto che si protrarrà fino a settembre inoltrato: è iniziato settimana scorsa, infatti, in concomitanza con la festa per la Madonna del Carmine, patrona del paese, il programma ‘Estate insieme’, in cui rientrano tutte le manifestazioni organizzate dalle associazioni locali o dal Comune stesso, occasioni di ritrovo per la popolazione, che hanno saputo unire la devozione per la Santa patrona al sapore autentico delle feste di piazza. Il tutto è iniziato con la festa conclusiva dell’Oratorio feriale giovedì 12 luglio, presso la Scuola Materna Parrocchiale, dove i ragazzi dell’oratorio hanno mostrato tutta la loro bravura, eseguendo dei bellissimi balletti e recitando nel musical ‘Peter Pan’, la cui sceneggiatura e regia è stata affidata interamente agli animatori. Venerdì 13 luglio ci si è fatti invece coinvolgere dai ritmi travolgenti dei tamburi del ‘Percussion festival’ in Piazza San Mauro. La manifestazione è cominciata alle 19.30 con il dj Criss Dell’orto, direttamente da Disco Radio, per poi proseguire con due orchestre brasiliane, la ‘Mitoka samba’ e la ‘Jinka percussion orchestra’, che sono riuscite con la loro musica festosa a coinvolgere la numerosa folla presente. Ma la serata clou è stata quella di sabato 14 luglio: la nostra bella piazza ha fatto da sfondo ad una Cena di Galà in piena regola, con le signore vestite con splendidi abiti da sera e i signori in tenuta elegante. La serata sotto il cielo stellato, organizzata dall’amministrazione comunale, ha contato ben 200 presenze ed è stata piacevolmente allietata dalla musica classica elegantemente suonata dagli artisti Rovelli Gian Luca al piano, Bordoni Damiano e Facchini Francesco ai violini. La serata è proseguita con un breve ed emozionante spettacolo pirotecnico verso le 22.30 per poi concludersi con la musica e i balli in piazza dell’orchestra ‘Fantasy’. Le serate di domenica e di lunedì invece sono state interamente dedicate alla Madonna del Carmine, a cui i buscatesi sono profondamente devoti. Domenica sera alle 21.15 si è tenuto in piazza San Mauro il tradizionale concerto in onore della Patrona eseguito con maestria dal Corpo musicale Santa Cecilia di Buscate, mentre lunedì alle 20.45 ha avuto luogo la Processione per le vie del paese, che si è conclusa nella chiesa di San Mauro con il saluto di Don Emilio alla parrocchia. Davanti ad una chiesa gremita, Don Emilio era visibilmente commosso e dispiaciuto di dover lasciare la comunità di cui è stato parroco per ben 6 anni. Con la voce rotta dall’emozione, ha raccontato brevemente la sua vocazione, costantemente segnata dalla presenza della Madonna, ha spiegato il motivo della sua partenza per Robecco, dove andrà a fare il coadiutore e ha ringraziato tutti i buscatesi per tutto quello che hanno fatto in questi anni, esortandoli a essere sempre più ‘fratelli’ e ad aiutare da subito Don Giuseppe Ornaghi, il nuovo parroco, ad integrarsi nella comunità. I fedeli hanno ricambiato il suo saluto con un lungo applauso.



NEWs

Appuntamenti per l’estate

Ma l’‘Estate insieme’ di Buscate non è ancora finita: proseguirà con le serate danzanti della ‘Festa di fine estate’ a cura della Croce Azzurra, presso il Centro Anziani in programma dal 31 agosto al 2 settembre e con il concerto previsto per il 15 settembre alle 21 in Piazza San Mauro con il complesso ‘Will O’ The Wisp’, che ci farà compiere un emozionante viaggio musicale dal Mediterraneo all’Irlanda. .■

La festa per il 50° di don Gesuino



Ben 50 anni di matrimonio sono tanti, ma lasciano la gioia nel cuore se spesi con dedizione e fedeltà. E ad un matrimonio indissolubile e fedele con Dio può essere paragonato il sacerdozio di Don Gesuino Locatelli, parroco di Buscate per ben 25 anni, che proprio in questi giorni ha festeggiato i 50 anni d'ordinazione. Gesuino Locatelli nacque a Crema il 31 dicembre 1931 e subito in giovane età capì qual era la sua strada: a 14 anni infatti entrò in seminario a San Pietro Seveso per frequentare le scuole medie e superiori, che terminò a Venegono Inferiore con i 3 anni di liceo, proseguendo poi a studiare teologia per 4 anni. Aveva 26 anni, quando il 28 giugno 1957 venne consacrato sacerdote insieme ad altri 62 candidati dall'allora Cardinal Montini, che divenne poi Papa Paolo VI. Da lì ha avuto inizio la sua 'carriera' da prete, totalmente dedicata all'amore per Dio e all'essere dono per il prossimo. Iniziò come coadiutore a Milano per 4 anni, quando poi nel 1961 ottenne un nuovo incarico come parroco a Vimercate nella parrocchia di Santa Maria Maddalena, dove vi trascorse ben 15 anni. Ma sono gli anni trascorsi a Buscate quelli che ricorda meglio: "Arrivai alla Parrocchia di San Mauro il 12 settembre 1976, me lo ricordo come fosse ieri" ci racconta Don Gesuino. "Ho fatto tante cose per questa parrocchia, ma la cosa di cui vado più fiero è la costruzione del Centro Gioventù Don Bosco. Ho sempre avuto un occhio di riguardo per i giovani". Dal niente, Don Gesuino con l'aiuto e l'impegno dei buscatesi, è riuscito a costruire quest'imponente struttura, realizzata e pensata per il ritrovo e la ricreazione dei giovani e delle famiglie. Nel 1987 venne inaugurato il campo sportivo 'Thomas Laricchiuta' adiacente all'oratorio e nel 1988 avvenne l'inaugurazione della palestra 'Valerio Ottolini' e dell'auditorium 'Nino Lodi', ma fu il 20 settembre 1992 che l'intera struttura venne inaugurata ufficialmente dall'allora Rettore dei Salesiani. "A Buscate mi sono sempre sentito come in una grande famiglia, voluto bene da tutti". Anche ora che si è ritirato per problemi di salute come RIP, ossia Residente con Impegni Pastorali, lo possiamo



incontrare per strada o in qualche casa dove va a trovare gli ammalati. Per festeggiare il suo 50° di sacerdozio, domenica 15 luglio Don Gesuino ha concelebrato la Messa delle 11 con Fra Davide Sironi, uno dei suoi 'ragazzi' ordinato frate pochi anni fa e Don Italo Monticelli, suo amico di lunga data. All'uscita dalla Chiesa ad aspettarlo la Banda di Santa Cecilia. "Una piacevole sorpresa per me, un segno di riconoscenza per l'interesse che ho dimostrato nei loro confronti".

Le auto 'classiche' in bella mostra

Carrozzerie sfavillanti sotto il sole di luglio, tirate a lucido per l'occasione: ecco le 'Vecchie signore', che vecchie non sono mai perché sempre attuali. Stiamo parlando delle auto d'epoca esibite domenica 15 luglio alla Mostra 'Estate con le classiche' organizzata dall'Auto Club 'Le classiche' di Buscate e patrocinata dal Comune. Le protagoniste erano tutte schierate nel parcheggio di Villa Abbiati in Piazza Baracca: c'erano circa 20 automezzi, tra cui 4 mezzi militari, di cui 2 utilizzati dall'esercito americano durante la Seconda Guerra Mondiale. Tra le automobili, una nota la meritano la mitica 500 della Fiat, (2 in esposizione domenica, una del 1963 e una del 1968) che proprio il 4 luglio ha festeggiato il 50° compleanno, celebrandolo con la nascita della 'Nuova 500' e una Matra Simca giallo sgargiante, modello Bagheera del 1974. Molta gente si è fermata ad ammirare questi 'gioielli' e per questo gli organizzatori si dicono soddisfatti della buona riuscita dell'evento, che è iniziato verso le 9.30 con la sistemazione dei veicoli e si è concluso con l'aperitivo offerto dall'Amministrazione comunale verso le 12.



Premi e festa per il 'Circuito Navigli'

Un successo di pubblico e partecipanti la sesta prova del 'Circuito Navigli' di tennis svoltasi a Buscate nei campi di Parco Pratone. Al torneo per giovani promesse di terza categoria hanno aderito oltre 75 iscritti provenienti da tutta la Lombardia. Sui campi in terra battuta del centro buscatese si sono così fronteggiati in appassionanti singoli tutti i partecipanti della manifestazione, svoltasi dal 30 giugno allo scorso venerdì 13 luglio. Ma andiamo a conoscere i vincitori del torneo. Al terzo posto, a pari merito, Marco Luoni (Tennis Club Castano Primo) e Paolo Baratti (Tennis Club Milano); al secondo posto Andrea Bernardotti (Tennis Club Pontenuovo); mentre il vincitore della manifestazione è stato Andrea Piran (Tennis Club Gallarate). Ora ferie per tutti...per poi riprendere a settembre.



Festa per la Madonna del Carmine

Per i cuggionesi, oltre alla tradizione, è l'avvio ufficiale delle ferie. Stiamo parlando della festa patronale della Madonna del Carmine che ha coinvolto la comunità cuggionese nello scorso weekend di luglio. Come ormai abitudine, oltre ai numerosi appuntamenti religiosi per commemorare la Madonna del monte Carmelo, il paese ha partecipato a diversi eventi. Non sono però mancate le polemiche da parte di diversi cittadini critici nei confronti dell'Amministrazione comunale per una festa un po' in tono minore. Numerosi cuggionesi ci hanno infatti contattato per esprimere il proprio disappunto per la serata di domenica quando l'aia di Villa Annoni ha ospitato lo spettacolo dei 'Legnanesi'. A differenza degli anni passati, questa volta l'ingresso allo spettacolo era infatti a pagamento, con disponibilità di posti per 600 persone. A parte le polemiche sulla serata, nel complesso le manifestazioni del weekend sono comunque riuscite a soddisfare la popolazione cuggionese ed anche gli appuntamenti religiosi hanno visto un alto numero di presenti. Pur mancando il parroco don Franco Roggiani per problemi di salute, la processione per le vie del paese di sabato sera, la S.Messa di domenica mattina e la tradizionale benedizione della macchine lunedì sera (che ha visto la sfilata per le vie cittadine della storica autobotte) hanno registrato una buona partecipazione. Segno di come i cuggionesi siano ancora legati alle tradizioni e riconoscendo un valore significativo alla festa patronale. Sul piano 'ludico' ancora una volta entusiasmante la performance dei 'Legnanesi', capaci di far ridere giovani e adulti con battute semplici, in un dialetto mai tramontato. Un successo bissato nella serata dedicata a Lucio Battisti, di lunedì 16 luglio, dove il gruppo 'Avanzi di balera' ha saputo coinvolgere il numeroso pubblico riunito sull'aia di Villa Annoni, trasmettendo le fresche sensazioni che ogni canzone del rimpianto autore riesce ancora a comunicare. Pur con interpretazioni e arrangiamenti diversi, il gruppo ha fatto riascoltare le originali composizioni create insieme a Mogol fino alle ultime, firmate dalla moglie Velezia. Molti presenti hanno ricordato e cantato le parole delle sue canzoni, da 'Acqua azzurra, Acqua chiara' alla 'Canzone del sole', lasciandosi commuovere dalle struggenti note di 'Emo zioni', capaci sempre di emozionare. Terminate le feste ora per i cuggionesi, come da tradizione, è tempo di vacanze.











Italia-Stati Uniti: legame sempre vivo

di Eliana Izzo

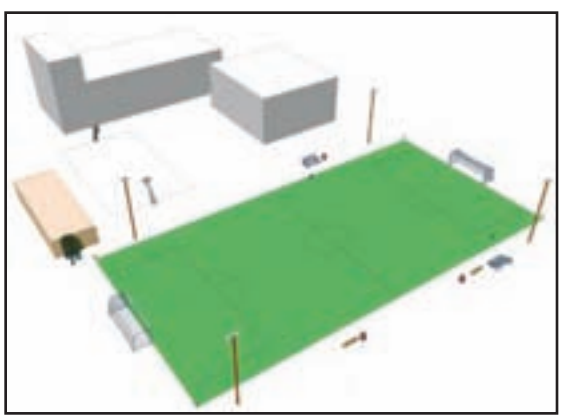
Proprio in occasione della festa patronale, domenica 15 luglio, occasione di ritrovo e di festa per tutti i cuggionesi, è stato mostrato al pubblico 'Le Radici e le Ali', il nuovo aspetto della ex chiesa di S.Maria in Braida. Il taglio del nastro sarebbe avvenuto alle 18.30, ma già mezz'ora prima molti curiosi si erano radunati in via S. Rocco per cercare di vedere in anteprima i lavori compiuti. La folla cresceva minuto dopo minuto, aggiungendo persone di tutte le fasce di età: dai più 'grandi', che considerano questo evento una riscoperta di un bene di tutti a cui non si stava più dando la considerazione che meritava, ai più giovani, per loro una vera e propria scoperta di un gioiello tra le tante case che la circondano. Oltre a tutti coloro che hanno reso possibile questo progetto, da molti ritenuto troppo ambizioso, presente anche il sindaco di Cuggiono Giuseppe Locati, il dottor Serravalle, presidente di Urbanistica nuova, e don Carlo Venturini. In tutti i discorsi che hanno preceduto l'inaugurazione c'era un sincero ringraziamento a tutti i volontari che, con il loro sacrificio e con la loro fatica, hanno creduto in un'idea ambiziosa, ma che ha portato al recupero di una parte del patrimonio di Cuggiono. Si è proseguito poi con la scoperta del quadro di Mario Carnaghi sull'angolo con via S. Maria, che ritrae la statua dell'immigrante di St.Louis chiamata 'The Hill', la collina, e delle due targhette all'entrata della chiesa, che in poche righe cercano di raccontare ai passanti le vicissitudini di quella chiesa e quello che d'ora in poi diventerà. Dopo una lunga



attesa, il tanto atteso taglio del nastro per mano di Sandra Pisoni, un'ottantenne venuta apposta da Herreim, una cittadina del sud dell'Illinois, in rappresentanza di tutta la comunità cuggionese di St.Louis, presente con il cuore ad un evento così importante per il paese. Successivamente, tutti i presenti sono entrati per vedere i lavori compiuti, scrutando le bianche pareti e leggendo le quattro targhe appese ai muri a ricordare la storia, quello che è diventata, le aziende che hanno partecipato e quello a cui sarà adibita: il passato, il presente e il futuro. Ma gli Stati Uniti non erano solo presenti con Sandra Pisoni, in quanto Oreste Magni, il principale promotore dell'iniziativa, si è impegnato anche per una telefonata con Rodolfo Vecoli, professore dell'Università del Minnesota, e Carolina Ranzini, della comunità cuggionese di St.Louis venuta a Cuggiono non molto tempo fa. La cerimonia si è conclusa con un rinfresco in via S. Rocco, per l'occasione chiusa al traffico. I lavori non sono del tutto conclusi: mancano arredi adeguati,serramenti automatizzati e un impianto fotovoltaico che lo renda autosufficiente.

L'attesa è finita: ora il nuovo oratorio

Un progetto ambizioso nato ormai qualche decennio fa. In attesa di definire completamente le strutture che lo comporranno, partirà a giorni la prima fase del nuovo oratorio cuggionese. Si tratta di una struttura che, a regime, potrà offrire a giovani e famiglie un punto di incontro e aggregazione per incontri, sport, spiritualità e giochi. Per avviare l'ambizioso progetto la Parrocchia ha deciso di iniziare con la realizzazione di un campo da calcio a norme che possa offrire ai numerosi ragazzi dell'oratorio uno spazio verde, area che ora manca sia al San Luigi che al Santa Agnese. Per il mese di agosto verrà infatti realizzato un campo regolamentare per partite 'a 11' con sistema di illuminazione, allacci ai servizi e spogliatoi (con strutture prefabbricate che comunque verranno conservate nel tempo anche per offrire un servizio igienico per i normali giochi dei ragazzi). Il costo di questa prima 'tranche' è comunque ingente, intorno ai 50.000 euro, ma la struttura non è più rimandabile o posticipabile. Tutti coloro che volessero collaborare nella realizzazione del nuovo oratorio di via Buonarroti e via Calcaterra potranno 'adottare' una zolla del nuovo campo con una donazione. Per informazioni è possibile rivolgersi al coadiutore don Lorenzo Truccolo.



Il Consiglio approva Si vendono i terreni

Giovedì 12 luglio si è svolta una seduta straordinaria del Consiglio comunale di Cuggiono alle ore 21. Tra gli ordini del giorno l'importate questione della vendita di due terreni siti in via St. Louis e in via Nilde Jotti. Il ricavato dell'alienazione di questi due lotti sarebbe destinato alle opere pubbliche che la giunta ha promesso nel programma delle elezioni, coma la palestra, il rifacimento della scuola media, la sistemazione di piazza della Vittoria e di piazza S.Giorgio. Nel dibattito, l'opposizione mostra il suo parere contrario a questa proposta. "La vendita di questi terreni è molto importante, perché i terreni sono in centro e toccano ancora più da vicino i cittadini" afferma Giovanna Cattaneo, consigliere del gruppo di 'Cuggiono Democratica'. "Inoltre non è specificato la destinazione del ricavato della vendita di questi terreni e gli assessori non hanno ancora presentato in consiglio le linee programmatiche dei loro progetti". L'opposizione, infatti, ha proposto di ritirare la questione dall'ordine del giorno, per avere così il tempo di diffonderle e discuterne con tutta la cittadinanza in quanto è una decisione che tocca tutti. Il sindaco Giuseppe Locati ribatte evidenziando le opere pubbliche in programma e dicendo: "Entro il 30 settembre deve essere approvato il piano di opere triennali e, di conseguenza, serviranno per tempo le risorse per esse. Non si può quindi rinviare, ma non ce ne sarebbe bisogno, perché ne abbiamo già discusso ampiamente". Per la maggioranza interviene anche la Lega Nord, con il consigliere Ronchi, che motiva il suo voto favorevole "Anche la Lega Nord voterà per questa delibera, anche se è una decisione che non vorremmo mai prendere. I comuni, però, hanno sempre meno fondi e, se non vogliamo bloccare la positiva amministrazione, le risorse devono essere trovate in altri modi".

Nuovi servizi per gli anziani

di Luca Bottini



Si sa che l'estate è certamente un periodo di ferie, di relax e di recupero, ma per alcune fasce di popolazione, come gli anziani, può trasformarsi in un vero e proprio calvario. Le iniziative proposte dalle varie amministrazioni comunali sparse sul territorio sono diverse e il Comune di Turbigo non è da meno. L'assessore ai Servizi Sociali Manila Leoni, assieme al consigliere Lorella Lambranzi, si è mobilitata per andare incontro alle esigenze degli anziani turbighesi che si troveranno di fronte a potenziali difficoltà durante il mese di Agosto. L'assessorato ha stampato e reso disponibile un fascicolo informativo di circa 20 pagine, realizzato in collaborazione con il 'Centro ricreativo De Cristoforis Gray' in cui si forniscono una grande quantità di consigli utili per la 'sopravvivenza' estiva oltre che orari e luoghi dei vari servizi erogati durante l'estate. Il numero verde 800.98.52.40 sarà a disposizione dei cittadini anziani per le seguenti necessità: 'telefono amico' da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12, sabato e domenica dalle 14 alle 18 per scambiare opinioni e pensieri; per ricevere medicine e spesa a domicilio, dalle 9 alle 10.30; per ricevere il pasto a domicilio, dalle 9 alle 10.30; per usufruire del servizio infermieristico presso Via Roma 1, dalle 10.30 alle 12.30. Gli interessati potranno prenotare entro e non oltre il 12 Agosto prossimo (dalle 14 alle 18), versando un contributo di 10 euro. Ma il fascicolo non è l'unica attenzione all'anziano che l'assessorato ha messo in pratica per questa estate: ieri sera è stato infatti inaugurato alle ore 21 in Piazza Bonomi il servizio 'Turbigo Bus', un evento che è stato accompagnato dall'esibizione del gruppo di danza turbighese 'Star Dance'. Il servizio, affidato alla nota azienda di trasporto territoriale ATINOM, non è nuovo: dal mese di febbraio è infatti attivo in via di sperimentazione il bus navetta che ha lo scopo di trasportare le persone anziane dislocate nelle aree più lontane della città verso il mercato che si tiene il mercoledì mattina. "Credo moltissimo in questo servizio – dichiara l'assessore Manila Leoni – perché prima di tutto avvicina le diverse aree del paese ed inoltre permette di valorizzare il centro storico e di andare incontro alle necessità di alcuni cittadini, per lo più anziani, che hanno difficoltà o devono per forza appoggiarsi a qualche parente per poter raggiungere punti fondamentali del paese". Il servizio inizierà durante il mese di agosto, esattamente nella giornata dell'1 agosto e durerà ovviamente per tutto il proseguo dell'estate.

IL NAVIGLIO mobili
Qualità a Prezzi Discount
IL NAVIGLIO
Robecco sul Naviglio (MI)
Via per Magenta, 31
Tel: 02/9470518
02/9471059
Fax: 02/94975174
www.ilnavigliomobili.it
email: info@ilnavigliomobili.it
Orario di apertura: 9:00-12:30 / 15:00-19:30
DIRETTAMENTE DAI MIGLIORI MOBILIFICI VENETI MA... A PREZZI MIGLIORI

Finito il 'feriale', avanzano i lavori



Serata conclusiva per l'Oratorio estivo di Turbigo giovedì 12 luglio scorso; l'edizione 2007, che aveva come titolo proposto dalla Fondazione Oratori Milanesi (FOM) 'Musica Maestro' ha visto la partecipazione di circa 300 ragazzi, che sono stati coinvolti dal folto gruppo di animatori lungo 5 intense settimane di gioco, preghiera, sport e laboratori. Soddisfatto il responsabile Don Giovanni Patella: "sono estremamente contento per l'autonomia e la creatività che gli animatori hanno dimostrato nella gestione sia di questa festa conclusiva che di tutte le attività che sono state realizzate nel corso delle 5 settimane, ora ci aspettano tre turni in montagna con una massiccia presenza di ragazzi da coinvolgere! Il numero, che anche per quest'anno si è aggirato attorno alle 300 unità, è a mio avviso un segno chiaro della presenza di Cristo nelle nostre iniziative e nel nostro Oratorio". Tra gli avvenimenti che hanno scandito le calde giornate oratoriane ne segnaliamo una particolarmente rilevante, l'incontro decisamente storico avvenuto il 5 luglio tra i ragazzi dell'oratorio e del centro estivo comunale. Un incontro che si è tenuto presso la struttura dell'oratorio e che ha coinvolto per un'intera giornata oltre 300 ragazzi con il pranzo, i giochi, la preghiera e lo sport. Se l'oratorio si è concluso e i ragazzi sono partiti per il Trentino alla volta del campo estivo, sull'ex campetto di calcio a 7 procedono i lavori di costruzione della struttura polifunzionale: "durante il mese di Agosto i lavori procederanno senza sosta, e per la fine dello stesso mese dovrebbe essere completata la copertura dell'edificio. La data di inaugurazione ufficiale e il termine totale dei lavori – continua Don Giovanni – cadrà con ogni probabilità a cavallo fra settembre ed ottobre, in concomitanza con la festa di apertura dell'Oratorio Invernale e dell'anno catechistico". Nonostante la presenza dei lavori il numero dei ragazzi partecipanti si è mantenuto elevato; è un segno che l'offerta dell'Oratorio S. Luigi di Turbigo per l'estate riscuote sempre un grande successo tra le famiglie cittadine.



I futuri campioni in gara a Turbigo al Trofeo Lombardia



Una calda domenica sportiva quella che si è tenuta a Turbigo nel pomeriggio del 15 luglio e un evento decisamente storico che non si ripete tanto spesso. Quattro vie del paese, Allea Comunale, Matteotti, Fredda e Volta sono state teatro della XIV edizione del Trofeo Lombardia di Ciclismo, categoria Giovanissimi, memorial Aldo Facchetti. L'organizzazione è stata curata dall'assessorato allo Sport del Comune di Turbigo assieme al Velo Club Raffaele Marcoli, al Centro Ricreativo De Cristoforis Gray e alla Pro Loco, che ha offerto una fresca anguriata durante tutto lo svolgimento della competizione ciclistica. Sei sono state le subcategorie (da G1 a G6) implicate nella gara, ciascuna composta da atleti provenienti dalle diverse province lombarde: Milano, Pavia, Sondrio, Bergamo, Mantova, Lodi, Brescia, Varese, Como e Lecco. La gara si è svolta sul circuito cittadino composto dalle vie prima citate e su una distanza via via crescente in base alle categorie coinvolte. L'evento è stato curato nel dettaglio, come ha dimostrato pure il pieghevole informativo realizzato dagli organizzatori che raccolgono alcune sintetiche informazioni sulla storia di Turbigo, i monumenti principali conservati e alcuni nomi di turbighesi che si sono distinti negli anni nel panorama ciclistico nazionale e internazionale. I vincitori delle singole categorie sono stati i seguenti: categoria G1, Gianluca Formicola; categoria G2, Marco Casarini; categoria G3, Alessandro Covi; categoria G4, Brescianini Nicolò; categoria G5, Paolo Bernasconi; categoria G6, Francesco Anto gnazza. Positivo il commento dell'Assessore allo Sport Christian Garavaglia: "è stato un evento di portata eccezionale per un paese come Turbigo, non capita spesso di ospitare una gara a livello regionale. Mi ritengo molto soddisfatto e felice di aver ospitato questo evento eccezionale a Turbigo".



TRM: frequenza di successo

di Chiara Zardoni



Si festeggia quest'anno un compleanno molto speciale. Già da qualche mese sono iniziati i festeggiamenti, e noi non potevamo certo lasciarci sfuggire l'occasione di fare tanti auguri a TRM per i suoi….rullo di tamburi…..30 anni!! È già, sono ormai trent'anni che TRM (Trasmissioni Radio Malvaglio) ci tiene compagnia con la sua musica e i suoi programmi. Domenica scorsa abbiamo fatto un'incursione a una cena a cui hanno partecipato quasi tutti i dj, collabatori e amici della nostra radio nostrana. Abbiamo fatto qualche foto e, fra una chiacchera e l'altra, ci siamo fatti raccontare come è nata TRM. Ne sono venuti fuori aneddoti e curiosità che di sicuro vi faranno sorridere. Nel giugno del 1977 nasce ufficialmente TRM. Sono un gruppo di amici con la stessa passione e la voglia di creare qualcosa di nuovo. La prima postazione di TRM, non ci crederete, era la camera di Ivano, in via Fiori, e da lì, praticamente in casa, veniva trasmessa musica dai mitici 45 giri anzi, proprio il primo 45 giri ad essere trasmesso è stato 'Il gatto e la volpe' di Bennato, successo del 1977. La cosa divertente era che, per prendere il segnale, mentre il programma andava in onda, un altro dei collaboratori girava per il paese in bicicletta con l'antenna, per captare il segnale! Primo fan di TRM è senz'altro stato don Giuseppe Sormani, parroco di Malvaglio, che ha creduto in questo progetto e ha dato alla radio la sua prima sede ufficiale, ovvero la cascina, che oggi altro non è che la Casa del Giovane. In quella cascina era stato ricavato uno studio, dove non mancava nulla, neppure un riscaldamento a stufa. Per raggiungerlo si passava da una scala a pioli, che il tempo e la 'modernizzazione' l'hanno poi sostituita con una scala a chiocciola. In quegli anni la radio non era solo un divertimento, una curiosità, un'attrazione, ma era diventata il luogo di ritrovo di giovani e ragazzi. Chi lavora e bazzica in TRM lo fa in maniera totalmente gratuita, e a differenza del passato dove i collaboratori erano tutti malvagliesi, oggi i ragazzi che gestiscono e inventano i programmi, arrivano da diversi paesi limitrofi "richiamati" dal fascino della radio. In TRM c'è spazio per tutti coloro che vogliono intraprendere questa magica esperienza musicale e conoscere gente nuova. Noi abbiamo voluto raccontarvi la TRM di una volta, certi di avervi dato qualche chicca di cui non eravate a conoscenza, ma per saperne della TRM di più della TRM odierna, collegatevi al sito internet www.radiotrm.com e… meglio ancora, sintonizzavi sugli 88 MHZ.



Weekend in musica ed ora 'Rock Park'

Continua la chermes di eventi estivi promossi dall'Amministrazione Comunale, in questo luglio che si sta facendo sempre più caldo. Settimana scorsa è stata la volta della serata danzante a cura dell'Associazione Anziani Protagonisti. Questa settimana invece, appuntamento in piazza San Bernardo venerdì 20 luglio con 'Doctor Blue and The Healers', per una serata al sapore di blues condita dalle note di sax e chitarra. Dulcis infundum, il tradizionale week-end a base di birra, musica live e non solo. A partire da giovedì 26 luglio fino a domenica 29 si alterneranno sul palco del Giardinone, o meglio Rock Park, diversi gruppi e diversi generi. Si inizia con un hard rock cover band, per poi passare a Vasco e agli AC DC, e concludere con gruppi emergenti della zona. Ingresso ovviamente gratuito. Inutile dirlo: vietato mancare!





Spazi gioco e fontane ristoro

di Luca Bottini

Un campo sportivo riorganizzato e teso alla valorizzazione del paesaggio circostante è la sfida che la Amministrazione comunale di Nosate condotta da Carlo Miglio, attuale sindaco, ha deciso di accettare negli ultimi anni. “E’ un’area che da tempo doveva essere sistemata – ci spiega Miglio; i nostri sforzi, che hanno dovuto fare i conti con le disponibilità economiche non sempre sufficienti ad affrontare certi progetti, si sono concentrati in diverse opere pubbliche, tra cui il campetto adiacente la chiesa di S. Maria in Binda. Non abbiamo costruito infrastrutture adibite a spogliatoi, bagni o altro, abbiamo scelto di mantenere quell’impostazione ‘libera’ che da sempre il campo possiede: i ragazzi, le famiglie e tutte le persone che in questi anni liberamente giungevano al campo per giocare senza chiedere nessun permesso devono continuare a farlo. Il nostro intervento si è per ora limitato all’edificazione di una tribuna a tre gradoni che ha suddiviso in due campi da calcetto l’area di gioco, ovviando anche alle problematiche legate al dislivello che era presente nel campo non suddiviso. In questo modo si è creata una doppia area di gioco, una più ‘rudimentale’ l’altra possiamo dire regolare”. Ma il progetto che Nosate vuole portare a realizzazione non implica solo il campo da calcio: “Questa sistemazione si inserisce in una volontà generale di valorizzazione di tutta l’area attorno alla chiesa di S. Maria – prosegue il sindaco - dai campi, al parcheggio attuale per gli autoveicoli ed infine al campo da calcio. Durante le stagioni calde molte sono le persone che sopraggiungono presso tale area o semplicemente sostano, in bici o di corsa, per usufruire della fontana presente nei pressi del campanile della chiesa. Tuttavia la presenza di un’unica fontana collocata proprio in prossimità di un bene culturale importante come la S.Maria crea inevitabili problemi di rispetto del monumento. Per questo motivo auspichiamo che nel corso dei prossimi anni riusciamo a riorganizzare l’area parcheggio e installare nuove fontane, così da decentrare i ciclisti e i corridori dalla zona della chiesa”.



Una ‘Corrida’ di risate e imitazioni per adulti e giovani

Era l’unica manifestazione che mancava, ma non poteva certamente essere annullata. Se per la festa patronale di San Guniforte il mal tempo aveva impedito che si svolgesse come da copione, giovani ed adulti nosatesi non hanno perso l’occasione per riproporre una rassegna davvero divertente: lo scorso venerdì 13 luglio si è infatti svolta la tanto attesa ‘Corrida’. Giovani talenti e genitori con tanta voglia di divertirsi si sono così allenati per settimane prima di proporre di fronte all’intera cittadinanza e a numerosi presenti dei paesi limitrofi una spettacolo di imitazioni davvero esilarante per ambientazione, semplicità e voglia di mettersi in gioco. Non contava infatti chi o in che modo si fosse contraddistinto, ma contava aver il coraggio di buttarsi per proporre davanti ad amici e parenti l’imitazione di qualche artista dello spettacolo o qualche balletto coreografico. La serata si è così svolta in un clima famigliare nel piazzale antistante la chiesa, con un’ottima partecipazione di pubblico e con un’ironia davvero contagiosa per tutti i presenti. A tutti gli interpreti un grande e caloroso applauso per aver saputo offrire ottime performance, condite di creatività e capacità imitative di buon livello.





CENTRO RIPARAZIONE PEUGEOT
di Barbieri Francesco e C. snc



RIPARAZIONE E ASSISTENZA AUTO DI TUTTE LE MARCHE
· GOMMISTA
· ELETTRAUTO
· CENTRO REVISIONI AUTO e MOTO IN SEDE

via L. da Vinci, 15 - 20012 Cuggiono (MI)
TEL. 02.9746294 - FAX 02.9747218
Email: autobarbieri@libero.it

Logos Web Browser

A Settembre nasce la community di Logos!
segnalateci i vostri spazi blog o myspace a redazione@settimanalelogos.it

8 07 2007



Questa è la singolare esperienza di Lala Hu, una giovane studentessa milanese, di origine cinese, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano che ha passato 6 mesi della sua vita in Erasmus in America, più precisamente ad Albany, nello stato di New York. Il viaggio di Lala non è stato decisamente comune: ha studiato in un'università americana, si è confrontata con studenti di tutte le nazionalità e ha assaporato il gusto di vivere in quello stato così immenso e misterioso. Ha però preso la decisione di pubblicare un blog molto bello e coinvolgente, tramite il quale ha permesso a noi amici e compagni di corso di tenerci in contatto con lei e di seguire passo dopo passo i suoi successi e di starle vicini nelle piccole e grandi difficoltà che si è trovata ad affrontare. Il blog in questione è lalainamerica.blogspot.com ed è molto interessante da consultare perché è una finestra aperta sulla parte di America vissuta da questa ragazza e sul suo cuore. Il racconto di Lala conferma e consacra il mito americano fatto di eccessi, di eccentricità, ma anche di molte normalità. Il suo viaggio è iniziato nel mese di gennaio per concludersi pochi giorni fa, a metà giugno. È certo che un'esperienza del genere ti cambia dentro, sconvolge piacevolmente i tuoi equilibri e ti forma, facendoti crescere e divertire come nient'altro al mondo…Ma lasciamo spazio alle parole della nostra viaggiatrice!

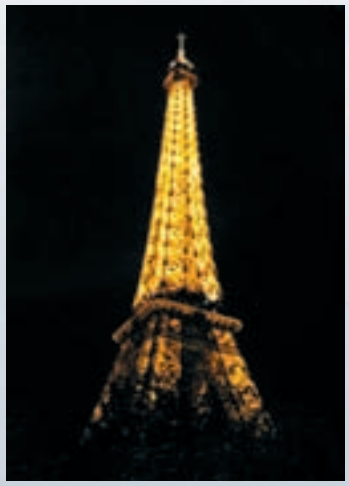
Logos Web Browser

A Settembre nasce la community di Logos!
segnalateci i vostri spazi blog o myspace a redazione@settimanalelogos.it

9 07 2007



Compiere 18 anni a Parigi è una cosa che non capita tutti i giorni. Era il 2002 e frequentavo la quarta superiore presso il Liceo Ginnasio Statale D. Crespi di Busto Arsizio: quell'anno i professori decisero di portarci in gita di 5 giorni a Parigi, la città magica per eccellenza! Con mia grande sorpresa i giorni previsti per quella visita coincidevano col mio diciottesimo compleanno: è stato meraviglioso diventare maggiorenne in quella città, una città davvero particolare dove si respira cultura, divertimento e classe tutti insieme in un mix molto affascinante e coinvolgente. Le tappe obbligatorie all'interno di Parigi sono infinite: la Tour Eiffel, l'Arco di Trionfo, il Musée d'Orsay, il Louvre, la chiesa del Sacro Cuore, Montmatre, Notre Dame, l'Opera, il Moulin Rouge, Versailles e molti altri luoghi tutti molti emozionanti e indimenticabili. Sicuramente Parigi è una delle città europee più affascinanti e costose, ma un viaggio nella Ville Lumiere dovrebbe essere d'obbligo per tutti, perché ti lascia il segno nel cuore e non solo perché vi hai compiuto i 18 anni. Chiara





LUGLIO 21

PORTO VALTRAVAGLIA: la notte dei Mezaràt

Anche il Lago Maggiore ha la sua 'notte bianca' ed è quella che si tiene questa sera, dalle ore 18 fino alle ore 6 di domani. La sede è il piccolo comune di Porto Valtravaglia, che ripropone per la 3° edizione la Notte dei Mezàrat (i pipistrelli). La notte bianca del paese di Dario Fo presenterà decine di eventi che intratterranno le migliaia di persone attirate dalla manifestazione. Per tutta la notte, in particolare sul lungo lago ma anche nei vari punti allestiti in giro per il paese tra strade, piazze e cortili, si alterneranno momenti di spettacolo, dal teatro di strada alla musica, artisti, cabarettisti, personaggi incredibili in un fluire di iniziative che animeranno le ore notturne. Inoltre il tendone della Pro Loco sul lungolago distribuirà a tutti cibi e bevande.■

AGOSTO 3

LAZZATE: Quarta edizione di 'Lazzatestate'

Il Comune di Lazzate ospita la 4° edizione di 'Lazzatestate', un evento che ha luogo dal 3 al 15 agosto dalle ore 15 alle 24. Il Borgo si trasforma così in una vera oasi di villeggiatura dove si potrà ballare, cantare ed essere coinvolti in altre attività, per grandi o piccini, con piscine, gonfiabili e mercatini. Dopo la cena nei due ristoranti che proporranno diverse specialità valtellinesi o a base di pesce sarà possibile ballare fino a mezzanotte. Un appuntamento immancabile in cui i bambini potranno, sin dal pomeriggio nuotare nelle piscine, scatenarsi sui gonfiabili e giocare. Per tutti, solarium e mercatini che si estenderanno per il centro storico, suddiviso in due grandi aree tematiche: la zona del mare e quella della montagna. Il divertimento è garantito.■

AGOSTO 11

CANEGRATE: mondiali di minigolf

Il golf su pista, più comunemente conosciuto come 'minigolf', è uno sport analogo al golf, ma praticato su piste realizzate con diversi materiali, opportunamente delimitate secondo standard codificati dalla Federazione Internazionale (WMF, World Minigolf Federation). Dall'11 agosto al 25, a Canegrate (Mi), nel bar-gelateria 'Club Relax Time', una delle strutture con campi da minigolf più attrezzate della Lombardia, in via Tagliamento 16, si svolgerà il Campionato del Mondo, come da regolamento della WMF, su due discipline: 'tradizionale' (le classiche 18 buche) e 'miniature' (mini-piste in metallo della lunghezza massima di 6 metri e mezzo). Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.minigolf2007.com.■

AGOSTO 15

OMEGNA: campionato di fuochi d'artificio

Sulle dolci acque del lago d'Orta ha luogo il Campionato Mondiale di fuochi artificiali, che si tiene ad Omegna e che è giunto alla sua 10° edizione. Lo spettacolo, articolato in diverse serate in cui ogni nazione finalista presenta le proprie abilità pirotecniche, unisce gli effetti di luce alle musiche e ai colori che si riflettono sullo specchio d'acqua creando suggestioni incantevoli. Gli appuntamenti prevedono: il 15 agosto la Russia con i suoi fiori di fuoco; venerdì 17 la Polonia con il suo spettacolo piromusicale; domenica 19 le Filippine, martedì 21 la Croazia, giovedì 23 la Francia e domenica 26 la premiazione e il grandioso spettacolo piromusicale 'Emozioni di fuoco 2007'. Alternate ci saranno sere di concerti, una sfilata di moda e cabaret.■

Come poter ammirare le stelle cadenti



Come non subire il fascino della caduta delle stelle, in una calda notte d'agosto, magari esprimendo un desiderio nella speranza che prima o poi si avveri? Il fenomeno delle Perseidi, ovvero 'le stelle cadenti di San Lorenzo', si verifica con regolarità ogni anno tra la fine di luglio e l'inizio di agosto, quando i detriti della cometa Swift-Tuttle entrano nell'atmosfera terrestre alla velocità di 40/km al secondo e si incendiano, dando luogo a quelle strisce luminose chiamate impropriamente 'stelle cadenti'. Per quest'anno la punta massima di visione delle stelle cadenti è prevista nella notte tra il 12 e il 13 agosto, in particolare nelle ultime ore della notte, a ridosso dell'alba. L'appuntamento all'osservatorio Schiaparelli, Campo dei Fiori, Varese, (prenotazione al n. 0332.235491) è quindi per il 12 sera e prevede una visita che comprenderà gruppi di 35 persone le quali, dopo una conferenza e una visita alle attrezzature del centro, passeranno in terrazza per vedere a occhio nudo e con il telescopio il fenomeno. Altri telescopi saranno a disposizione, sabato 13 agosto, nel parco del campo da golf di Luvinate (Va), a entrata libera. L'iniziativa, organizzata dal Gat, Gruppo Astronomico Tradatese, prevede la proiezione dell'immagine della luna, vista a telescopio, su un maxischermo. Al calare della luna farà seguito la visione delle stelle cadenti. Anche le Oasi e le Riserve Lipu, come quella della palude Brabbia a Varese, offrono un rifugio prezioso per poter apprezzare il fenomeno, perché occupano aree ancora integre dal punto di vista naturalistico e lontane dall'inquinamento luminoso. Si potrà così ammirare le stelle cadenti, ascoltando i suoni notturni della natura, in compagnia di gufi, civette, allocchi e barbagianni. Infine, per chi ama la musica, a Milano, sull'aia della Cascina Monluè, torna il 'festival della notte di San Lorenzo', definito 'Note' di San Lorenzo, della durata di una settimana, dal 10 al 18 agosto, che prevede solisti e gruppi folk da tutto il mondo.

Volete far decollare la vostra attività?
BASTA UNA TELEFONATA
800.10.51.00
Gli specialisti della pubblicità
www.pubblidelta.net

Viaggio - avventura sui treni d'Europa

di Matteo Losa

Siamo ormai alla fine di luglio e per tutti è tempo di partire per le meritate vacanze. Molti hanno già deciso la propria meta, la maggior parte avrà anche già prenotato ma per gli irriducibili dell'ultimo minuto c'è un'amica che vuole dar loro un consiglio: belli i viaggi last minutes nei lussuosi villaggi turistici ma se sei giovane e avventuroso è di gran lunga meglio l'interrail! Maira, 24 anni, di Castano Primo ci racconta la sua esperienza e ci dà alcune dritte. 'Con il mio biglietto interrail ho girato la Spagna. In ordine, sono stata a Barcellona, Valencia, Madrid, Siviglia, Cordoba, poi ancora Barcellona e ritorno a casa.' Per chi volesse farsi un'idea, Maira ha speso, in due settimane di viaggio, circa 500 euro tra alloggi, biglietto interrail, cibo e divertimenti. Lei lo ha fatto nel 2002, allora il biglietto si faceva in base alla 'zona' in cui si voleva andare, la sua comprendeva Portogallo, Spagna e Marocco, e ti dava il diritto di viaggiare illimitatamente, in seconda classe, su tutti i treni corrispondenti ai nostri interregionali. Oggi le cose sono un po' cambiate; non ci sono più 'zone' (gruppi prestabiliti di nazioni entro cui puoi viaggiare) ma si può scegliere tra il biglietto 'Globale' che ti permette di viaggiare indistintamente in tutti i paesi europei che aderiscono all' offerta interrail (30 in totale) ed il 'One Country Pass' col quale puoi viaggiare per un mese all'interno di una sola nazione però solo per un determinato numero di viaggi (max 8). Facendo un esempio, per rifare lo stesso percorso oggi Maira acquisterebbe un biglietto 'One Country Pass' con 6 viaggi a disposizione in 30 giorni spendendo 123 euro anziché i 169 che ha speso qualche anno fa (per informazioni più precise su tutte le possibilità c'è il sito www.interrailnet.com). Tornando alla sua esperienza la definisce 'Una vacanza fuori dall'ordinario, adatta a chi ha voglia di indipendenza e libertà. Uno zaino in spalla, prendi e vai!' poi continua 'Non è proprio l'ideale per chi ama girare tutti i musei di ogni città perché di energie ne spendi parecchie e appena hai un momento libero lo impieghi per rilassarti più che puoi.' Un consiglio per chi parte 'Avere tanto pelo sullo stomaco e prepararsi a dormire più spesso nelle stazioni dei treni che in albergo!' ci racconta col sorriso sulle labbra 'A volte invidiavamo i barboni perché almeno loro avevano il sacco a pelo!' Meglio da soli o in compagnia? 'Si può fare anche da soli perché di gente con cui socializzare certo non ne manca; sicuramente è consigliabile non essere più di due persone per non andare incontro a difficoltà organizzative; è complicato trovare all'ultimo momento un alloggio per tante persone, o anche solo decidere in fretta dove andare a mangiare.' In breve, un avvertimento su tutti: 'Portatevi tante salviettine rinfrescanti e… fate la doccia ogni volta che ne avete l'occasione perché in un viaggio del genere non sai mai quando ti ricapita!' Per i ragazzi che si apprestano a fare l'interrail con lo stesso spirito che muoveva i protagonisti di 'Hostel' meglio scegliere Lloret de Mar: l'interrail è per conoscere meglio se stessi e divertirsi con chi si incontra.



Estate di solidarietà coi cantieri Caritas



di Tamara Ripamonti

Ogni estate Caritas Ambrosiana offre ai giovani la possibilità di partecipare a campi di lavoro in diverse parti del mondo. I 'Cantieri della solidarietà', così sono chiamati, giungono quest'anno alla undicesima edizione. Era il 1997 quando, a partire dalla collaborazione con le popolazioni dei Balcani martoriate dai conflitti, nasceva l'idea di far incontrare i giovani locali con i giovani italiani, organizzando un campo di condivisione e servizio a favore delle persone più fragili: gli sfollati, gli anziani e i minori. I risultati hanno portato negli anni Caritas Ambrosiana a seguire ad allargare gli orizzonti della proposta, prima ai paesi dell'est Europa e progressivamente ad Africa, America Latina, Medio Oriente e Asia. L'esperienza dei Cantieri si rivela uno spazio di approfondimento significativo di alcuni aspetti della globalizzazione e un'occasione di riflessione sui temi della giustizia, del perdono e della riconciliazione per creare percorsi di pace. Chi scrive si trova in partenza per il campo estivo in Montenegro seguita da un gruppo di giovani che vivranno insieme per due settimane questa esperienza di servizio. Mi presento, sono Tamara ho 24 anni e sono volontaria Caritas. Mi sono avvicinata ed ho conosciuto 'I Cantieri della Solidarietà' nel mio anno di Servizio Civile Volontario fatto in Caritas. Durante questa esperienza sono state numerose le proposte che i responsabili ci hanno offerto, ed una iniziativa forte e importante per l'estate erano i campi di lavoro all'estero. La mia destinazione è stata il Montenegro, con il ruolo di coordinatrice. Dopo giornate di formazione e di incontro con i volontari, e aver preparato non solo le valigie ma anche lo spirito siamo partiti per Bar, una piccola diocesi del Montenegro, ospitati e inseriti nei progetti della Caritas locale. È stata una esperienza significativa per i volti incontrati e diventati familiari, per le storie conosciute, per la grande accoglienza che ci è stata donata ed anche per qualche fatica che abbiamo affrontato insieme. A distanza di un anno mi ritrovo ancora con le valigie da preparare, nuovi volontari da guidare e con i quali condividere il Cantiere in Montenegro 2007 che al mio rientro vi racconterò.



Tra storia e fascino: Cammino di Santiago



di Eliana Izzo

Immense distese da attraversare, imponenti e solidi altipiani da scalare: dove si possono trovare simili paesaggi e la giusta atmosfera per riflettere? Daniela, Fabio e Tino pensano che l'unico posto sia lungo il Cammino di Santiago, l'impresa che molti decidono d'intraprendere per trovare pace e armonia intorno a sé, il clima giusto per ripensare. L'occasione per conoscere la loro l'esperienza è stata la 'Festa del Solstizio d'estate', in cui, con una mostra fotografica, illustravano al pubblico quello che hanno provato. La domanda che sorge spontanea in ogni curioso è: perché intraprendere un viaggio di 750 km così difficoltoso? "È difficile solo per chi non l'ha fatto!" ci risponde Daniela, forse un po' sorpresa per l'ingenuità. "Durante questo lungo viaggio guida l'emozione, la voglia di arrivare alla meta, Santiago de Compostela. Penso sia più difficile il ritorno!" continua ridendo "Riprendere tutti i ritmi frenetici può essere davvero stressante dopo un'esperienza talmente profonda!".Chi decide di partire non vuole soltanto un'alternativa alle vacanze, ma anche un viaggio interiore, che possa scavare nel profondo e farci capire ancora un altro minuscolo pezzettino di noi. "Molti decidono di andare in gruppo, magari per non sentirsi soli. Ma non si può rimanere isolati perché camminando si entra in armonia con tutto quello che ti circonda" ci racconta, sebbene ormai con Fabio e Tino, i suoi compagni di viaggio, siano dei 'veterani'. I due 'coraggiosi' hanno percorso per ben 5 volte il cammino, mentre Daniela può vantare 3 viaggi. Attra verso tappe, libri – guide e ostelli in cui riposavano, i tre hanno percorso più di tre diversi cammini, che prendono il nome dallo stato in cui partono o dai territori che attraversano. Quello francese, il più famoso, parte da Roncisvalle ed è il più antico: da oltre mille anni i fedeli percorrono 750 km, che si esauriscono in circa 30 giorni, anche se Fabio è riuscito a macinarli in soli 18 giorni. Un altro percorso, chiamato il portoghese, fratello minore meno battuto, ma ugualmente affascinante, è lungo 350 km, percorribili in 12 giorni, mentre tutta la Spagna è segnata da altri percorsi, come quello aragonese, che attraversa tutto il centro del paese, o quello del 'norte', in spagnolo 'nord', che costeggia tutta la costa atlantica. Di questi viaggi rimane la forte testimonianza di questi tre 'esperti' del Cammino di Santiago, ma anche il libro, '990.000 passi' che Fabio ha voluto scrivere in occasione del percorso che parte da Roncisvalle per trasmettere pensieri, emozioni e situazioni vissute. "Anche se è solo percorrendolo che si capiscono veramente". (Informazioni alla mail academiaperegrini@yahoo.it)



Viaggio e reportage tra i colori del Kenya



di Annalisa Bocchi e Fabrizio Tampellini

E' passato quasi un anno dal nostro viaggio di nozze in Kenya ma i ricordi sono ancora profondi nella mente. Il Kenya è una terra generosa che conserva alcuni dei paesaggi più affascinanti dell'intera Africa. Immense savane, chilometri di spiagge coralline e villaggi dove ancora oggi vivono molte etnie diverse. Scegliamo di viaggiare con un tour operator africano; ci sembra il modo più etico per affrontare questa vacanza. La prima notte a Nairobi e il giorno seguente si parte per la Foresta Aberdare dove alloggiamo in un Lodge costruito nelle vicinanze di laghetti e pozze salate, illuminate di notte, dove gli animali vengono ad abbeverarsi. Ed ecco i primi avvistamenti. In lontananza un elefante, ci sembra gigante, forse perché è il primo, forse perché non ci sembra neanche vero; ci viene incontro con al seguito la famiglia compreso un piccolino che avrà avuto poco più di una settimana di vita. Gli elefanti fanno parte dei Big Five d'Africa che popolano il Kenya, insieme a rinoceronti, bufali, leopardi e leoni. Il giorno successivo ci aspetta uno dei tanti spettacoli che offre la terra selvaggia del Kenya: milioni di fenicotteri che popolano il Lago Nakuru. Siamo rimasti a lungo ad osservare questo spettacolo, la calma regnava assoluta, in questo lago dipinto di rosa. Ora il Masai Mara è la nostra meta. L'avventura si fa più avvincente e con un pulmino scassato ma attrezzato avvistiamo tutte le specie d'animali più belle; non c'è animale che non catturi la nostra attenzione: leoni e ghepardi si muovono silenziosamente in mezzo alla vegetazione, mentre gazzelle, zebre, antilopi e gnu pascolano nella savana. Famiglie di ippopotami sguazzano tra le acque del fiume Mara e coccodrilli si crogiolano sonnolenti sulle sue sponde sabbiose. L'animale che più ci colpisce è la giraffa. Grazie anche alla sua altezza la giraffa ha una vista fenomenale. Ci piace la metafora dello sguardo lungimirante ma con le zampe per terra. Bisogna ringraziare la fortunata presenza dei Maasai se questa regione ha conservato sino ad oggi, quasi inalterato, il suo straordinario patrimonio di flora e fauna. Terminato il Safari restano pochi giorni per la costa. Le donne hanno vestiti variopinti e portano grandi pesi sulla testa, spesso senza l'aiuto delle mani. Fa caldo e faticano, ma sono lente ed aggraziate. Nessuno ha fretta… tutto qui scorre pole pole (tormentone swahili per dire 'piano piano'). Questo il vero Kenya, non quello turistico.



Soccorso pubblico 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Emergenza Medica 118

Vigili del Fuoco
Inveruno 02 97 87 022
Legnano 0331 54 77 24
Magenta 02 97 29 82 22

Guardia Medica
Cuggiono-Castano 02 97 331

Pubblicazione periodica settimanale
Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/2007

Direttore responsabile:
Vittorio Gualdoni

Impaginazione e grafica:
Lorenzo Gerli, Sonia Brambilla

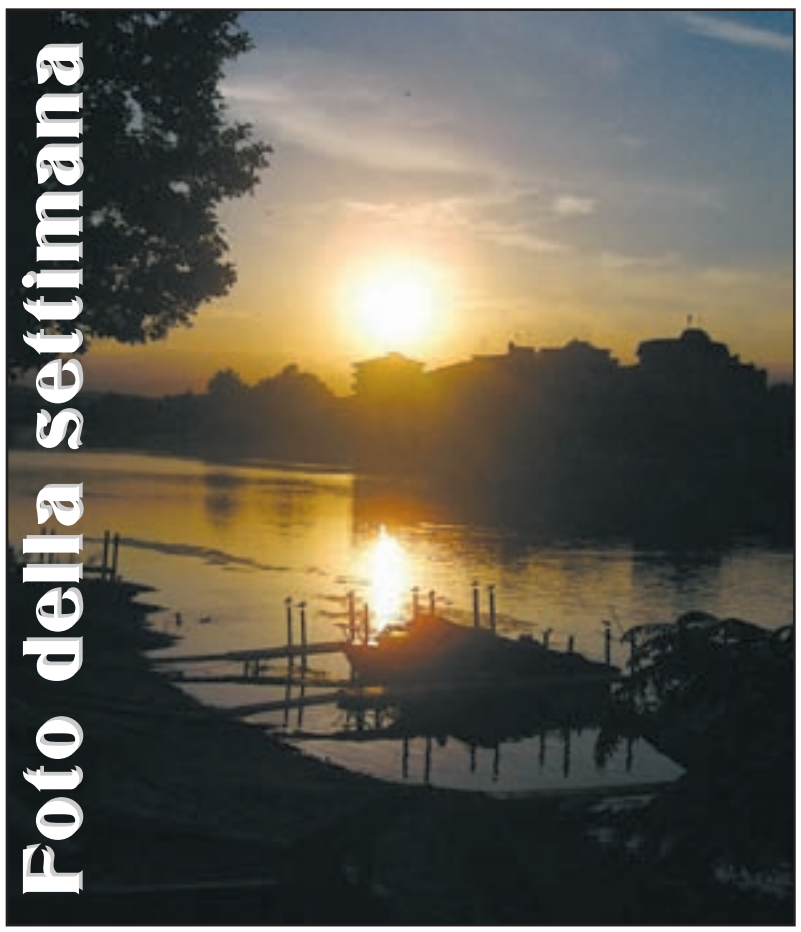
Supporto fotografico:
Davide Rudoni (Rudy's Art)

Tipografia:
Litosud s.r.l. - Pessano con Bornago (MI)

Pubblicità a cura dell'editore

Via Garibaldi, 5
20012 Cuggiono (MI)
Telefono/Fax 02.97.24.94.26
Email: amministrazione@settimanalelogos.it

Foto della settimana



"La poesia sul Ticino"
di Raffaella Guanziroli

Per inviare le vostre foto: grafici@settimanalelogos.it

GIOCHI D'ESTATE

INDOVINELLI

LE GALLINE E LE UOVA

Una gallina e mezza fa un uovo e mezzo in un giorno e mezzo.
LA DOMANDA E':
Quante uova fanno tre galline in otto giorni?

I TRAGHETTI

Due isole sono collegate tra di loro attraverso delle navi traghetto. Questi traghetti partono ogni ora dal porto di ognuna delle isole con destinazione, ovviamente, l'isola opposta. Il viaggio di ogni nave traghetto dura 8 ore ed è ormai da molto tempo che questo servizio di comunicazione è attivo.
LA DOMANDA E':
Se ora partisse una nave traghetto dall'isola A, quante navi traghetto partite dall'isola B incontrerà nel suo tragitto prima di arrivare a destinazione?

GLI OCCHI VERDI

Silent Town è una città molto strana. Infatti i propri abitanti non possono comunicare in nessun modo tra di loro e non esiste nulla dove potersi specchiare cosicché nessuno di loro sa quale sia il proprio aspetto fisico ma naturalmente conosce quello di tutti gli altri concittadini. Un giorno il re di questa città riunisce tutta la popolazione in piazza e ordina a tutti i cittadini con gli occhi verdi di suicidarsi. Considerate che esiste almeno una persona con gli occhi verdi e che il popolo ha grande fiducia nel re per cui nessuno si sognerebbe mai di disubbidire. Passa una notte e non succede nulla, passano due notti e non succede nulla, passano tre notti e si sentono degli spari.
LA DOMANDA E':
Sapete dire quanti spari si sentono (ovviamente ogni sparo indica una persona che muore) e perché? Ricordatevi che in nessun modo le persone possono comunicare tra di loro e che in nessun modo ognuna di loro può vedere il proprio aspetto fisico.

RISPOSTE

LE GALLINE E LE UOVA: 16. I TRAGHETTI: Quindici. GLI OCCHI VERDI: Gli spari sono tre. Ragioniamo. Se le persone con gli occhi verdi fossero state solo due il primo giorno si sarebbero incontrate e ignare del fatto che loro stessi avessero gli occhi verdi avrebbero pensato che con quegli attributi ci fosse una sola persona e avrebbero aspettato che l'altro si suicidasse nella notte. Il secondo giorno, constatato che l'altro non si era suicidato ognuno di loro avrebbe realizzato che evidentemente anch'egli doveva avere gli occhi verdi per cui nella seconda notte si sarebbero sentiti due spari. Stesso discorso vale se le persone in questione sono tre come nel nostro caso. Nella seconda notte non ci sarà alcun suicidio e ognuno dei tre capirà che anch'egli ha gli occhi verdi per cui nella notte del terzo giorno si sentono tre spari.

SUDOKU

Livello difficoltà : Avanzato

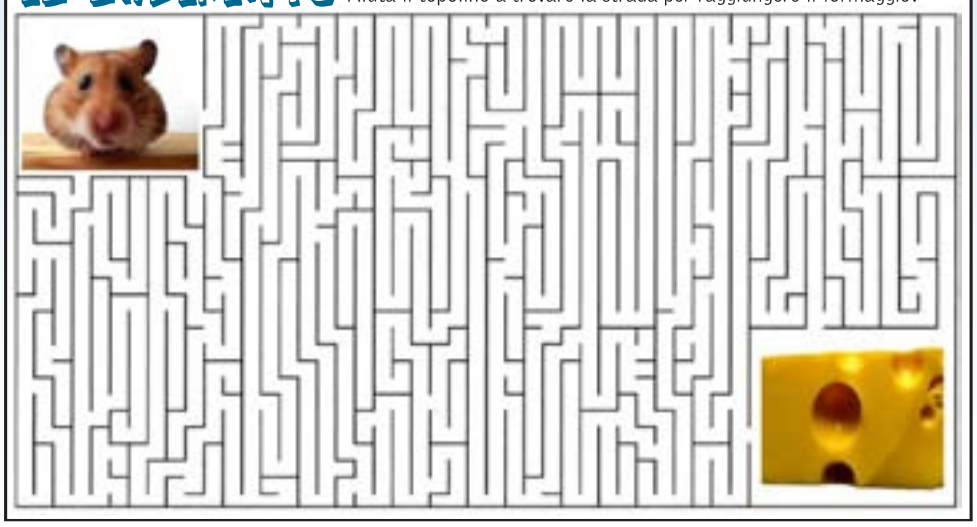
	3							
4			2	5				
6			9					4
9	6	1	8			7		
		2				9		
		4			6	3	1	2
8					4			6
				1	7			9
							5	

Livello difficoltà : Diabolico

	7	2	3			5	8	
1			2					4
		8		7		9		
		6				3		
		4		1		2		
2					4			6
	9	3			5	8	7	

IL LABIRINTO

Aiuta il topolino a trovare la strada per raggiungere il formaggio!



NECROLOGI

Onoranze Funebri Vergani

offre gratuitamente ai propri clienti questo spazio per segnalare il triste evento che li ha colpiti e ricordare i propri cari anche in occasione delle ricorrenze

ARCONATE

Il figlio Donato, la nuora Monica, il nipote Andrea, i fratelli, i cognati, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara
Antonia Miramonti
Ved. Colombo Dante
di anni 78
I funerali si sono svolti Giovedì 12 luglio in Arconate.

ARLUNO

Le figlie Maria e Lucia, il genero, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro
Gaetano Preziuso
Classe 1912
La cerimonia si è svolta Venerdì 13 luglio in Arluno.

SEDRIANO

I figli, le nuore, i generi, i nipoti, i fratelli Rinaldo, Saverio e Oreste, le cognate e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara
Rita Angelina Greco
Ved. Duro
Classe 1921
I funerali si sono svolti Venerdì 13 luglio in Sedriano.

SEDRIANO

I figli, la nuora, il genero, i nipoti, i pronipoti Filippo, Sofia, Martina e Alessio, le sorelle, i fratelli, i cognati e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara
Natalina Merli
Ved. Fontana
Classe 1924
I funerali si sono svolti Venerdì 13 luglio in Sedriano.

CUGGIONO

La famiglia Carnago e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro
Eugenio Carnago
di anni 88
La cerimonia si è svolta Sabato 14 luglio in Cuggiono.

OSSONA

La moglie Luigia, la figlia Vittoria, il genero Roberto, i nipoti Elisabetta e Alessandro, il fratello, le cognate, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro
Davide Mereghetti
di anni 83
I funerali si sono svolti Sabato 14 luglio in Ossona.

INVERUNO

La moglie Anna, il figlio Claudio, la sorella, il fratello, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro
Carlo Miramonti
di anni 69
i funerali si sono svolti Sabato 14 luglio in Inveruno.

SEDRIANO

La moglie, il figlio, la nuora, il nipote Andrea, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro
Carlo Baroni (Poldino)
Classe 1925
La cerimonia si è svolta Lunedì 16 luglio in Sedriano.

ARCONATE

Il marito Andrea, i figli Silvia e Lorenzo, la mamma, il papà, il suocero, il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara
Antonella Isoloni
In Carminati
di anni 41
I funerali si sono svolti Martedì 17 luglio in Arconate.

MESERO

Il fratello, le cognate, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro
Francesco Lovati
di anni 91
La cerimonia si è svolta Martedì 17 luglio in Mesero.

MESERO

I figli Alba, Don Dario, Padre Gerardo, il genero Giuseppe, i nipoti Sara e Pietro e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara
Maria Corti
Ved. Garegnani
di anni 97
I funerali si sono svolti Martedì 10 luglio in Mesero.

1976 - 2006

DA TRENT'ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

Onoranze Funebri

VERGANI

L'Impresa storica dell'Altomilanese

Tel 02 9787020 - 02 97289248


BUONE VACANZE!!!
CI RIVEDIAMO
A SETTEMBRE